

dati aggiornati al 30 giugno 2024

emas

ROVERETO

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



Gestione
ambientale
verificata
IT-001658

CONTATTI

Simonetta Festa
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale
Servizio Sostenibilità e qualità del vivere urbano
festasimonetta@comune.rovereto.tn.it
T. 0464 452252

La Dichiarazione Ambientale è disponibile
presso gli uffici del Servizio Sostenibilità e qualità del vivere urbano
via Cartiera 13 a Rovereto
e sul sito internet:
www.emasrovereto.tn.it

CONVALIDA

La Dichiarazione Ambientale ha validità triennale (2023-2026) e viene revisionata annualmente per l'aggiornamento dei dati e delle informazioni all'anno corrente. La prossima Dichiarazione Ambientale verrà emessa per il triennio 2026-2029

Il verificatore ambientale prescelto per la convalida è DNV Business Assurance Italia Srl (n. di accreditamento n. 009P rev 05 Cod. IT-V-0003).

Il Codice NACE di riferimento per le attività del Comune di Rovereto è 84.11 Amministrazione Pubblica: amministrazione generale, economica e sociale.

RIFERIMENTI

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto indicato dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Regolamento (UE) 2018/2026.







6	1	la politica ambientale del comune di rovereto
9	2	il sistema di gestione ambientale
9	2.1	organizzazione
12	2.2	società partecipate
13	3	il territorio
14	3.1	siti e zone rete natura 2000
14	3.2	popolazione
15	4	gli aspetti ambientali
18	4.1	governo del territorio
20	4.2	controllo del territorio
20	4.3	monitoraggio ambientale
21	4.4	gestione del patrimonio immobiliare
22	4.5	ciclo idrico
25	4.6	gestione dei rifiuti
28	4.7	consumo di risorse
33	4.8	emergenze
36	5	obiettivi e programmi di miglioramento
40	6	comunicazione ambientale
40	6.1	iniziative per la sensibilizzazione della popolazione
41	6.2	comunicazione EMAS
41	6.3	educazione ambientale

politica ambientale del comune di rovereto

Il Consiglio comunale eletto nelle elezioni amministrative del maggio 2020 ha confermato l'adesione al Regolamento EMAS e l'impegno al miglioramento delle prestazioni ambientali avviato dalla precedente Amministrazione. Ha pertanto approvato all'unanimità, con deliberazione n. 82 del 20/04/2021, la Politica Ambientale del Comune di Rovereto di seguito riportata. La nuova Amministrazione eletta a giugno 2024 approverà la nuova Politica ambientale entro l'anno.

L'Amministrazione comunale sostiene il Sistema di Gestione Ambientale istituito e mantenuto attivo in conformità ai requisiti proposti dal Regolamento comunitario EMAS e si impegna a:

- rispettare le prescrizioni legislative e altri regolamenti volontariamente sottoscritti in campo ambientale;
- migliorare costantemente le prestazioni ambientali.

Il quadro di riferimento per porre obiettivi di miglioramento è stato delineato negli indirizzi generali di governo del mandato 2020-2025, che per l'ambiente sono raccolti nel punto programmatico denominato UNIONE FRA CITTÀ E AMBIENTE. Per assicurare un adeguato equilibrio ecologico si ritiene necessario adottare un approccio sostenibile con attenzione al paesaggio, alla minimizzazione dell'uso delle risorse naturali e del territorio, della produzione di rifiuti e dell'emissione di sostanze inquinanti, all'accrescimento della biodiversità, ad una mobilità sempre più sostenibile.

Rovereto può e deve diventare una città "green" attraverso:

- sensibilizzazione alla gestione virtuosa dei rifiuti: rinforzare l'informazione, la sensibilizzazione sulla tematica anche attraverso progetti di formazione tra i giovani e nelle scuole; incentivare comportamenti virtuosi da parte di realtà produttive del territorio, armonizzando il sistema della gestione dei rifiuti anche a livello di Comunità di Valle;

- potenziamento della mobilità sostenibile: promuovere nuove modalità e nuovi progetti di mobilità sostenibile pedonale, ciclabile, dei servizi pubblici; potenziare e completare una rete di piste ciclabili sicura, diffusa, efficiente, sia in città che nei collegamenti con la periferia ed il territorio circostante, con particolare attenzione alla rete ciclabile turistica;

- riconversione e valorizzazione degli spazi urbani: riconvertire la cintura ex industriale lungo la statale del Brennero, ridefinendo spazi, realizzando ricuciture dal punto di vista urbanistico, inserendo funzioni strategiche per il futuro della città; recuperare, ripensare e riconsegnare alla città spazi urbani secondo una nuova modalità di fruizione, curando l'equilibrio fra vivibilità dei residenti, esigenza di ritrovo, socialità e formazione scolastica anche attraverso il recupero di beni immobili del patrimonio comunale nell'ottica dei principi di accoglienza e integrazione; riqualificare siti cittadini per contribuire all'accrescimento delle loro potenzialità paesaggistiche, ambientalistiche, scientifiche, culturali, turistiche;

- promuovere il risparmio energetico: costruire o ristrutturare gli immobili con criteri di efficienza energetica, gestire gli edifici esistenti, in particolare gli uffici e le strutture scolastiche, contenendo al minimo i consumi di energia, rendere maggiormente efficiente la rete di illuminazione pubblica.

Le parti interessate sono costantemente informate sulla gestione ambientale attraverso il sito www.emasrovereto.it gestito in collaborazione con la Fondazione Museo Civico. Annualmente sarà reso disponibile sul sito internet comunale l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, sintesi delle prestazioni ambientali raggiunte e delle azioni di miglioramento stabilite.

La registrazione EMAS si pone come naturale proseguimento, sostegno e valorizzazione di altre iniziative intraprese in campo ambientale dal Comune di Rovereto tra cui:

- la sottoscrizione del "Protocollo d'intesa F.I.R.E." (Fotovoltaico Industriale Rinnovabile Energia) che offre la possibilità alle ditte industriali e artigianali con sede a Rovereto, di installare pannelli fotovoltaici con condizioni particolarmente vantaggiose;
- l'adesione al "Patto dei sindaci" con gli obiettivi specifici della campagna "energia sostenibile per l'Europa" così riassumibili:
 - aumentare la sensibilizzazione dei responsabili delle decisioni locali, regionali, nazionali ed europee;
 - diffondere le migliori esperienze di sviluppo realizzate nei territori;
 - assicurare un alto livello di sensibilizzazione, comprensione e sostegno dell'opinione pubblica;
 - stimolare il necessario aumento degli investimenti privati nelle tecnologie sostenibili.





Il Sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS = Eco-Management and Audit Scheme) è un sistema a cui possono aderire volontariamente le imprese e le organizzazioni, sia pubbliche che private, aventi sede nel territorio della Comunità Europea o al di fuori di esso, che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale.

EMAS è principalmente destinato a migliorare l'ambiente e a fornire alle organizzazioni, alle autorità di controllo ed ai cittadini (al pubblico in senso lato) uno strumento attraverso il quale è possibile avere informazioni sulle prestazioni ambientali delle organizzazioni.

Per maggiori informazioni: www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/emas

il sistema di gestione ambientale

2

Il Sistema di Gestione Ambientale è “la parte del sistema di gestione di un’organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e per gestire i propri aspetti ambientali”.

Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Rovereto è stato sviluppato conformemente ai requisiti stabiliti nel Regolamento (CE) n. 1221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1505/2017 e dal Regolamento (UE) 2018/2026 , e prevede:

- la conduzione di una “Analisi del Contesto” per mettere in luce le questioni interne ed esterne rilevanti per le finalità e gli indirizzi strategici dell’Amministrazione e che hanno effetti sulla capacità di ottenere i risultati attesi. Sono considerati in particolare la legislazione applicabile, i rapporti con gli altri Enti, il contesto sociale, economico e culturale, le questioni relative ai valori, alla cultura, alla conoscenza e alle prestazioni e le condizioni ambientali correlate al clima, alla qualità dell’aria, all’uso del suolo, all’inquinamento in atto, alla disponibilità di risorse naturali e alla biodiversità. Sono inoltre identificate le “parti interessate” rilevanti per la gestione ambientale, e messe in evidenza le loro esigenze e aspettative determinando quali siano considerati obblighi di conformità (elementi da rispettare);
- l’individuazione degli aspetti ambientali delle attività e dei servizi che l’Amministrazione può tenere sotto controllo e quelli su cui può esercitare un’influenza e i loro impatti associati, considerando una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, ove applicabile;
- la definizione dei compiti e delle responsabilità per la conduzione di attività che hanno o possono avere impatti ambientali e per assicurare la conformità alla legislazione ambientale applicabile;
- la conduzione di periodici audit interni per controllare la corretta applicazione delle regole stabilite e per verificare il conseguimento degli obiettivi posti;
- l’esame periodico dell’efficacia e dell’efficienza del Sistema e del miglioramento delle prestazioni, nell’ambito del “Riesame della Direzione”.

Il funzionamento del Sistema è descritto nel documento ad uso interno denominato “Manuale del Sistema di Gestione Ambientale” che richiama, ove necessario, specifiche procedure e istruzioni per la conduzione di determinate attività associate ad impatti ambientali significativi.

2.1

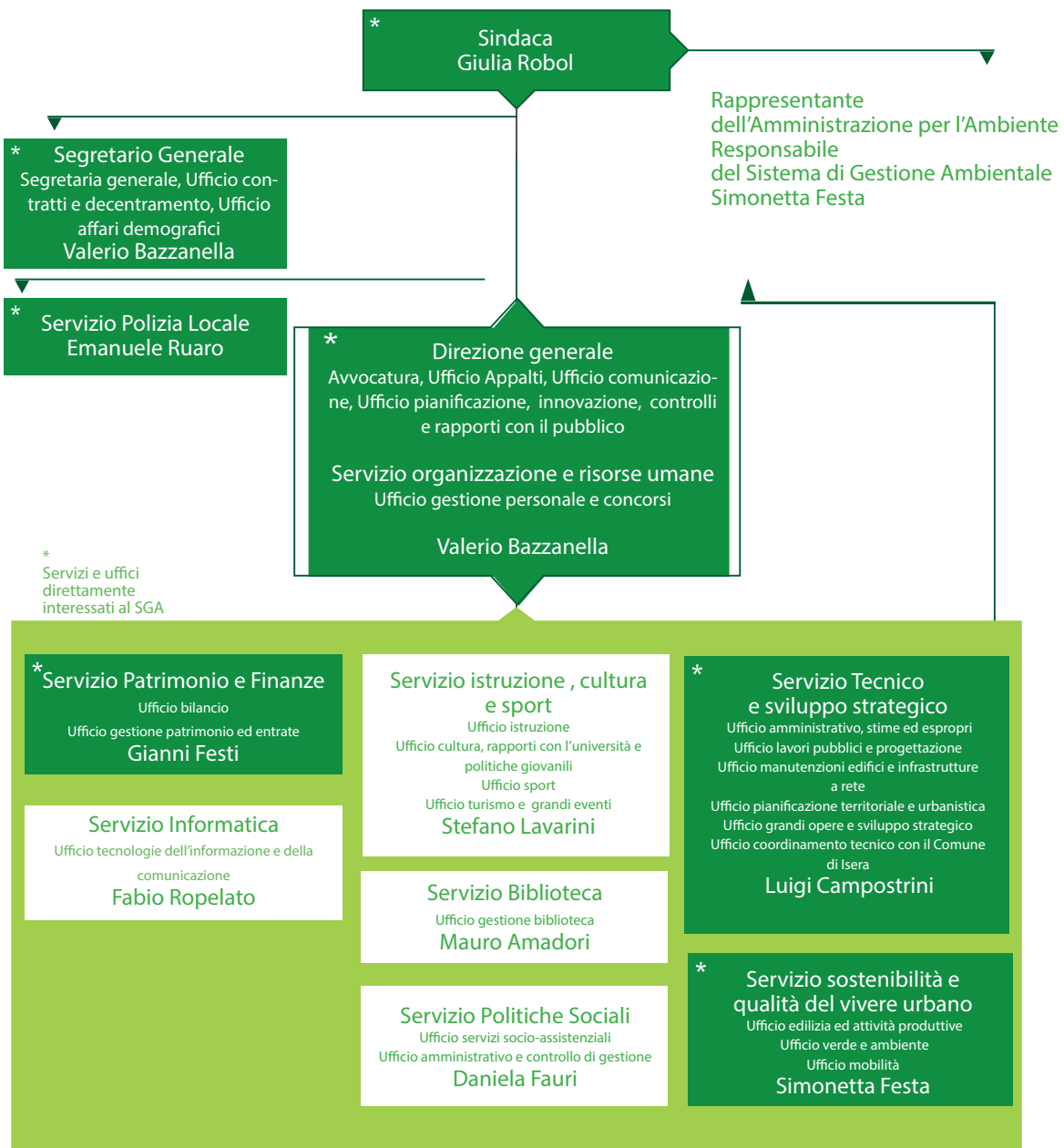
Organizzazione

L’attuale Amministrazione comunale è stata eletta nell’anno 2024 e rimane in carica fino al 2030.

La Sindaca è Giulia Robol alla quale sono assegnate tutte le competenze non attribuite espressamente ai singoli Assessori.

La Giunta è così composta:

- Andrea Miniucchi, vicesindaco e assessore alla pianificazione per lo sviluppo urbano sostenibile e senza barriere;
- Micol Cossali, assessora alla promozione artistica e culturale e al turismo;
- Michele Dorigotti, assessore alla partecipazione, al commercio, al tempo libero, allo sport e alle politiche giovanili;
- Carlo Fait, assessore ai lavori pubblici, manutenzione e sviluppo del patrimonio;
- Arianna Miorandi, assessora alla cura e al benessere sociale;
- Ruggero Pozzer, assessore alla transizione ecologica e all’ambiente;
- Silvia Valduga assessora alle politiche educative e al contrasto alle diseguaglianze.



L'apparato tecnico-amministrativo comunale risulta articolato su due livelli funzionali-organizzativi: i Servizi e gli Uffici. L'unitarietà dell'attività di programmazione e di attuazione dei programmi di lavoro è garantita dal Comitato di Direzione quale organo di raccordo politico-amministrativo.

Nell'ambito dell'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale EMAS, la pianta organica è stata integrata con

il ruolo di "Rappresentante dell'Amministrazione per l'Ambiente" e "Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale" come illustrato nella figura della pagina seguente.

Per le funzioni che hanno competenze specifiche all'interno del Sistema di Gestione Ambientale, viene fornito di seguito l'elenco delle principali mansioni assegnate.



Rappresentante dell'Amministrazione per l'Ambiente

Ha il compito di:

- assicurare che i processi necessari per il Sistema di Gestione Ambientale siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati;
- riferire alla Giunta e al Consiglio Comunale sulle prestazioni del S.G.A. e su ogni esigenza necessaria al miglioramento.

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

Ha il compito di:

- coordinare e controllare il Sistema di Gestione Ambientale per assicurarne la conformità alle norme di riferimento ed alle procedure stabilite;
- gestire l'emissione, la distribuzione e l'aggiornamento del Manuale e delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale;
- assicurare l'individuazione e l'aggiornamento delle prescrizioni ambientali e regolamenti ambientali applicabili;
- coordinare la gestione delle non conformità ambientali secondo quanto stabilito dalla procedura di riferimento;
- riportare periodicamente al Rappresentante dell'Amministrazione sulle performance del Sistema di Gestione Ambientale comprese le non conformità, azioni correttive e preventive gestite, i reclami pervenuti, il bilancio ambientale (indicatori), le attività di formazione e addestramento e gli audit svolti.

Ufficio Comunicazione

In accordo con l'Amministrazione e il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale pianifica e attua le attività di comunicazione stabilite nell'ambito del Sistema di gestione Ambientale EMAS.

Servizio di Polizia Locale

Assicura il rispetto dei Regolamenti e delle Ordinanze in materia ambientale.

Servizio Tecnico e Sviluppo strategico

Assicura la corretta pianificazione territoriale e urbanistica in riferimento alla legislazione applicabile, agli orientamenti espressi dall'Amministrazione e ad eventuali obiettivi di miglioramento stabiliti nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale. Gestisce la viabilità e la segnaletica stradale. Assicura la corretta gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare in riferimento alla legislazione applicabile, alle procedure del Sistema di Gestione Ambientale stabilite, agli orientamenti espressi dall'Amministrazione e ad eventuali obiettivi di miglioramento stabiliti nell'ambito del Sistema di

Gestione Ambientale. Il Servizio coordina la Squadra Manutenzione Patrimonio che svolge interventi di carattere operativo presso gli edifici comunali. La Squadra opera nel rispetto delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale stabilite. Assicura una corretta gestione del verde pubblico nonché della tutela del territorio (rilascio autorizzazioni ambientali su attività di terzi nel territorio) e del controllo dei gestori del ciclo idrico, dei rifiuti e dell'illuminazione pubblica in riferimento alla legislazione applicabile, alle procedure del Sistema di Gestione Ambientale stabilite, agli orientamenti espressi dall'Amministrazione e ad eventuali obiettivi di miglioramento stabiliti nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale. Il Servizio coordina infine la Squadra che svolge interventi di carattere operativo nel territorio. La Squadra opera nel rispetto delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale stabilite.

Servizio Patrimonio e Finanze

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale assicura l'applicazione delle procedure e/o i criteri stabiliti in tema di acquisti ecologici.

Servizio Informatica

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale assicura l'applicazione delle procedure e/o dei criteri stabiliti in tema di acquisti ecologici e di gestione dei rifiuti.

Tutti i Servizi elencati collaborano con il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale:

- nell'individuazione e calcolo periodico di eventuali indicatori collegati con le attività e i servizi erogati;
- nella gestione di eventuali anomalie di carattere ambientale e inerenti le attività e i servizi erogati;
- nella proposta di possibili miglioramenti e nella gestione di obiettivi di miglioramento stabiliti per le attività e i servizi erogati.

(<https://www.comune.rovereto.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate>)

Consorzio dei comuni Trentini

La società svolge attività di rappresentanza istituzionale anche quale struttura di supporto al Consiglio delle autonomie locali, supporto consulenziale in materia giuridicoamministrativa, gestione giuridico-economica del personale degli Enti soci, formazione del personale e degli amministratori locali, supporto alla digitalizzazione dell'azione amministrativa

Dolomiti Energia Holding spa

La società opera nel campo dei servizi pubblici a rilevanza economica (ciclo dell'acqua, ciclo dei rifiuti, distribuzione dell'energia elettrica e del gas)

Findolomiti Energia srl

La società, costituita insieme alla Provincia e al comune di Trento, ha ad oggetto esclusivo la detenzione e l'amministrazione della partecipazione azionaria nella società Dolomiti Energia spa e l'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali ad essa conseguenti

Società Multiservizi Rovereto (SMR)

La Società Multiservizi Rovereto è l'azienda speciale del comune di Rovereto per la gestione delle farmacie comunali, del servizio sosta e mobilità, delle strutture sportive e culturali e dei servizi cimiteriali

Trentino Digitale spa

La società, a capitale interamente pubblico, opera come strumento di sistema degli enti pubblici del trentino nel settore dell'informatica, per l'acquisizione e lo sviluppo delle risorse hardware e software necessarie per il funzionamento degli enti aderenti





il territorio

3

Il Comune di Rovereto si trova nella Vallagarina, la parte di Trentino che si spinge a sud verso la pianura veneta. È terra ricca di storia, città, paesi, montagne, campagne, sapori e tradizioni. La civiltà latina e quella mitteleuropea hanno lasciato qui numerosi esempi di felici contaminazioni culturali.

Rovereto significa “Città della Quercia”, la denominazione risale alla toponomastica romana “Roboretum”, che significa “selva di querce”, albero che abbonda nella valle ed è effigie dello stemma comunale. La conformazione urbanistica della città mantiene lo schema del borgo medioevale che è raffigurabile in un grappolo di case sorte attorno ad un castello e protette da un cordone di mura. Associazioni, musei e avanguardie artistiche hanno condotto all’attuale fioritura di correnti culturali e artistiche che rendono la città di Rovereto viva e in continuo fermento. Nel 2002 è stata inaugurata la sede del Mart (Museo di arte contemporanea di Trento e Rovereto) che ricopre una superficie di 12.000 metri quadrati, di cui 6.000 dedicati all’arte del XX e XXI secolo e più di 5.000 occupati da aree per la ricerca, la didattica e i servizi. Una

delle sedi del Mart è la Casa d’Arte Futurista Depero, primo e unico museo futurista d’Italia, nato da una originalissima visione di Fortunato Depero.

La Vallagarina è caratterizzata da clima mite e asciutto, influenzato dall’Ora del vicino Garda. In generale gli inverni sono relativamente freddi e abbastanza nevosi e le estati calde e temporalesche, specie nelle ore pomeridiane.

Con delibera di Giunta n 99 di data 14 maggio 2013 sono state approvate le “Azioni di sostegno per la conservazione dei siti di nidificazione delle specie migratorie rondine, balestruccio e rondone”. L’iniziativa è stata premiata dalla LIPU.

Siti e zone rete natura 2000

3.1

I siti "Rete Natura 2000" sono stati istituiti dall'Unione Europea con la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" al fine di promuovere la tutela e la conservazione della diversità biologica presente nel territorio degli Stati membri. La rete ecologica si compone di ambiti territoriali designati come Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.), che al termine dell'iter istitutivo diverranno Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) in funzione della presenza e rappresentatività sul territorio di habitat e specie animali e vegetali indicati negli allegati I e II della Direttiva "Habitat" e di specie di cui all'allegato I della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e delle altre specie migratrici che tornano regolarmente in Italia. Tali aree rappresentano quindi biotopi di dimensioni variabili, caratterizzati dalla presenza di specie di flora e fauna meritevoli di conservazione in quanto di "interesse comunitario". In attuazione a queste direttive, anche la Provincia Autonoma di Trento ha istituito sul proprio territorio la Rete Natura 2000 e, attraverso la legge n. 11 del maggio 2007, ne ha riordinato ed inquadrato organicamente la gestione nell'ambito del settore di governo del territorio forestale e montano. La Rete Natura 2000 è formata dalle ZPS e dai SIC. Questi ultimi vengono ora trasformati in ZSC (zone speciali di conservazione). Attualmente, i Siti di interesse comunitario (SIC) in Trentino sono 152, per una superficie complessiva di 151.633 ettari, di cui circa due terzi ricadono all'interno di aree protette quali parchi naturali e riserve naturali provinciali. Nel territorio comunale si trovano i seguenti SIC:

- **Laghetti di Marco** (IT3120080)

Di particolare pregio è la flora dei due laghetti: in tempi successivi vi sono state rinvenute un gran numero di entità decisamente rare a livello regionale e nazionale. Si tratta di un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili. Riserva naturale provinciale.

- **Monte Ghello** (IT3120149)

Rappresentano alcuni dei prati ad orchidee meglio conservati dal Trentino, significativi sotto l'aspetto vegetazionale. Anche i boschetti termofili ospitano specie di rilievo. Rilevante interesse quale zona di transito degli uccelli durante le migrazioni e nota in passato per l'attività di aucupio, condotta mediante la posa di prodine e tratte. Sito rappresentativo di habitat ad ospitare specie termofile.

- **Monte Zugna** (IT3120114)

Il paesaggio suggestivo e selvaggio, unito alla presenza di alcune specie rare (legate soprattutto ai prati aridi), rappresentano gli elementi di maggior pregio del sito. Il sito è di rilevante interesse nazionale e/o provinciale per la presenza e la riproduzione di specie animali in via di estinzione, importanti relitti glaciali, esclusive e/o tipiche delle Alpi. Presenza storica di invertebrati legati a condizioni di grande naturalità delle faggete.

Nei territori comunali di Rovereto e altri comuni della Vallagarina, l'Amministrazione collabora con la Fondazione Museo Civico nella ricerca e monitoraggio su *Aedes albopictus* (zanzara tigre).

Il progetto, attivato a partire dall'anno 2011 e tutt'ora in corso, prevede le seguenti azioni:

- acquisizione di informazioni sulla diffusione e sull'intensità dell'infestazione presente sul territorio mediante ovitrappe; - esecuzione di interventi anti larvali e adulticidi sull'intero territorio comunale;
- organizzazione di attività di informazione della popolazione con incontri nelle diverse circoscrizioni.

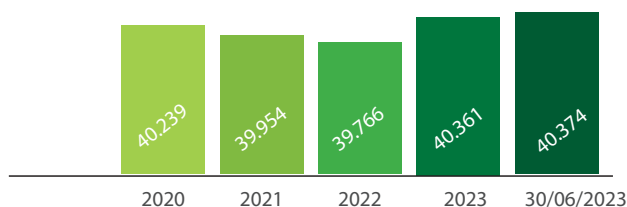
Dalla relazione presentata dalla Fondazione Museo Civico a dicembre 2022, si riportano di seguito le considerazioni conclusive sull'estensione e intensità del fenomeno nell'anno 2022.

L'inverno relativamente mite non ha purtroppo inciso negativamente sulla sopravvivenza delle uova diapausanti e quindi la colonizzazione del territorio urbano ha potuto iniziare precocemente e anche con una certa intensità, favorita dalle temperature già elevate della primavera. Le 81 stazioni che compongono la rete di monitoraggio indicano poi un aumento altalenante sia dell'estensione dell'infestazione, rappresentata dalla percentuale di ovitrappe positive, che della sua intensità, data dal numero medio di uova deposte nelle stazioni, che raggiungono i valori massimi nel periodo compreso tra la metà di agosto e l'inizio del mese di settembre. La colonizzazione del territorio è evidentemente più anticipata rispetto a quanto accaduto nel biennio 2020-2021, anche se non si raggiungono i valori massimi toccati nella stagione precedente. Anche l'intensità segue un andamento analogo, risultando più elevata nella prima parte della stagione. Successivamente, anche grazie ai trattamenti larvicidi condotti sempre con regolarità, i valori registrati tornano su valori nella norma del periodo, con picchi inferiori rispetto ai dati raccolti lo scorso anno (picco di 65 uova di media contro le quasi 90 del 2021). A fine stagione vediamo come l'intensità dell'infestazione decresca meno bruscamente rispetto al passato, a causa delle temperature relativamente elevate che hanno contraddistinto le ultime settimane di monitoraggio. Il dato medio stagionale indica, rispetto al 2021, un lieve aumento del numero medio di uova raccolte nelle trappole positive, passato da 506,73 a 525,12. In nessuna delle stazioni di monitoraggio sono state raccolte uova in quantità tale da consigliare trattamenti adulticidi localizzati.

Popolazione

3.2

Residenti



gli aspetti ambientali

4

Per aspetto ambientale si intende **l'elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.**

Gli aspetti ambientali associati alle attività e ai servizi erogati dall'Amministrazione e al territorio del Comune di Rovereto sono stati analizzati con l'obiettivo di:

- valutarne la significatività, in base ad un criterio stabilito;
- definire le regole per eliminare o contenere gli impatti ambientali ad essi correlati;
- tenere in considerazione gli aspetti ambientali significativi per stabilire, attuare e mantenere attivo il Sistema di Gestione Ambientale.

Gli aspetti ambientali significativi sono presi inoltre in considerazione nel porre gli obiettivi di miglioramento.

Il metodo di valutazione degli aspetti ambientali è descritto in una procedura del Sistema di Gestione e tie-

ne in debita considerazione: la frequenza/probabilità di accadimento, l'entità dell'impatto causato, la valutazione del rispetto delle leggi ambientali applicabili e il punto di vista delle parti interessate.

Un aspetto è ritenuto significativo se si verifica almeno una delle seguenti situazioni:

- ha una classe di priorità alta (combinazione di frequenza/probabilità e entità);
- la valutazione di conformità legislativa dimostra criticità nel rispetto della legge;
- la valutazione della rilevanza ambientale dimostra interessamento delle parti interessate.

Nelle tabelle seguenti sono indicati gli aspetti ambientali giudicati "significativi". L'elenco tiene conto dalla capacità di controllo e/o influenza sul controllo degli impatti ambientali, a seconda che le attività/servizi siano direttamente condotte oppure affidate a terzi.



> Aspetti ambientali significativi gestiti direttamente dai Servizi comunali

Aspetto/attività/servizio	Principali impatti ambientali	Organi e servizi comunali interessati
Gestione del territorio: pianificazione e regolamentazione	Uso del suolo, approvvigionamento idrico e scarichi, emissioni in atmosfera, rifiuti, rumore, elettrosmog, inquinamento luminoso.	Sindaco, Giunta e Consiglio comunale Servizio Sostenibilità e Qualità del vivere urbano
Gestione del patrimonio immobiliare	Consumo di energia elettrica e di energia da teleriscaldamento, rischio incendio, contaminazione del suolo da serbatoi interrati, presenza di amianto.	Servizio Sostenibilità e Qualità del vivere urbano
Gestione del parco veicoli comunali	Emissioni in atmosfera, rumore, consumo di carburante	Servizio Patrimonio e Finanze Servizio Sostenibilità e Qualità del vivere urbano
Controllo del territorio	Emissioni in atmosfera, uso del suolo, approvvigionamento idrico e scarichi, rifiuti, rumore, elettrosmog, inquinamento luminoso, dismissione amianto	Polizia Locale Servizio Sostenibilità e Qualità del vivere urbano
Acquisto beni e servizi	Consumo di risorse, impatti associati al trasporto, produzione di rifiuti	Servizio Patrimonio e Finanze

Il controllo e la sorveglianza delle attività associate ad aspetti ambientali significativi viene effettuato in conformità alla legislazione ambientale applicabile, ai Regolamenti e Ordinanze comunali e, ove presenti, a procedure e istruzioni specificatamente predisposte nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale.



> Aspetti ambientali significativi gestiti da Fornitori

Aspetto/attività/servizio	Principali impatti ambientali	Fornitori incaricati
Patrimonio immobiliare (gestione e manutenzione impianti di climatizzazione)	Consumo di combustibili, emissioni in atmosfera, uso di gas ad effetto serra.	Fornitore qualificato
Illuminazione pubblica	Consumo di energia elettrica	Consorzio stabile Energie Locali
Approvvigionamento idrico e gestione della rete idrica e fognaria	Consumo della risorsa idrica, contaminazione del suolo.	Novareti spa
Raccolta e gestione rifiuti urbani	Gestione rifiuti, contaminazione del suolo emissioni inquinanti dei mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti.	Dolomiti Energia spa
Costruzione/ristrutturazione/ manutenzione straordinaria edifici comunali, strade e altre opere pubbliche	Contaminazione del suolo, emissioni in atmosfera, scarichi, produzione rifiuti, rumore.	Fornitori qualificati

Servizi comunali interessati definiscono nei documenti di gara/contratto precise procedure che i Fornitori e gli appaltatori devono rispettare nello svolgere il proprio lavoro per conto del Comune e/o nello svolgere le proprie attività sul territorio in modo da minimizzare gli impatti ambientali.

Aspetto/attività/servizio	Principali impatti ambientali	Soggetti terzi interessati	Modalità di controllo
Presenza antropica	Emissioni in atmosfera, consumo di risorse, scarichi civili, produzione di rifiuti urbani e assimilati, contaminazione del suolo, rischio incendio	Cittadini (e siti produttivi e commerciali per attività assimilate a quelle civili)	Servizio Sostenibilità e Qualità del vivere urbano: monitoraggio consumi, produzione di rifiuti, autorizzazioni allo scarico in fognatura
Traffico	Emissioni in atmosfera, rumore, odore	Cittadini, attività produttive, commerciali e servizi, servizio pubblico di trasporto	Regolamentazione (Piano della Mobilità, ordinanze) Vigilanza della Polizia Locale (rispetto codice della strada, legislazione ambientale, ordinanze e regolamenti comunali)
Presenza stabilimenti a rischio di incidente rilevante	Rischi per la salute e sicurezza delle persone e emergenze ambientali	Stabilimenti a rischio di incidente rilevante	Servizio Sostenibilità e Qualità del vivere urbano: rispetto delle prescrizioni legislative (preparazione all'emergenza)
Siti produttivi	Emissioni in atmosfera, scarichi, produzione rifiuti speciali, contaminazione del suolo, odore, rumore	Aziende produttive e commerciali situate nel territorio comunale	Servizio Sostenibilità e Qualità del vivere urbano: acquisizione/monitoraggio autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e allo scarico

Nei capitoli seguenti sono descritti gli aspetti ambientali che hanno impatti significativi per l'ambiente e gli aspetti ambientali non significativi che l'Amministrazione Comunale ritiene importante descrivere al fine di fornire delle informazioni utili ai lettori. Per ogni aspetto ambientale vengono presentati gli indicatori chiave di riferimento per la valutazione delle performance del Comune.

Governo del territorio 4.1

La città di Rovereto negli ultimi anni ha aggiornato i propri strumenti pianificatori e si è dotata di piani innovativi per garantire lo sviluppo armonico del territorio e per governarne lo sviluppo.

Tra i principali strumenti pianificatori oggi adottati dalla città di Rovereto, vanno annoverati:

- il PRG (Piano Regolatore Generale);
- il PRIC (Piano Regolatore per l'Illuminazione Pubblica);
- il PUM (Piano Urbano per la Mobilità);
- il PZA (Piano di Zonizzazione Acustica).

In riferimento agli strumenti di pianificazione elencati e alle politiche ambientali di governo del territorio, sono

stati predisposti i seguenti Regolamenti in materia ambientale:

- Regolamento edilizio;
- Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico;
- Regolamento per il servizio di distribuzione dell'acqua potabile;
- Regolamento per il servizio di fognatura comunale;
- Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e della nettezza urbana.

I piani e regolamento citati sono consultabili in versione aggiornata sul sito internet del Comune.

> DATI SULL'UTILIZZO DEL SUOLO

Si riportano nella tabella seguente i dati relativi all'uso del suolo aggiornati al Piano di lottizzazione con efficacia di variante al PRG relativo all'ex cava Torelli (anno 2023) e il raffronto con i dati precedenti. Si segnala la sostanziale riconferma delle destinazioni. Il passaggio di 0,02% della superficie da "interesse collettivo" a "produttivo" è riconducibile ad una diversa aggregazione delle categorie; la variante ha infatti trasformato un'area di recupero ambientale ed ex discarica in un'area con destinazione di tipo produttivo ma nelle aree di recupero ambientale è possibile realizzare anche parchi pubblici.

	Anno 2023		Precedenti	
	%	mq	%	mq
Bosco	58,70%	29.973.222	58,70%	29.973.222
Agricolo	13,62%	6.956.498	13,62%	6.955.390
Urbanizzato	8,37%	4.274.870	8,37%	4.277.466
Viabilità	5,72%	2.923.219	5,73%	2.924.157
Produttivo	4,87%	2.488.375	4,85%	2.479.368
Verde	4,30%	2.197.811	4,30%	2.195.518
Interesse collettivo	3,14%	1.603.163	3,16%	1.613.793
Fiumi	1,26%	645.204	1,26%	644.752
Totale	100%	51.062.362	100%	51.063.666

Fonte: Servizio Tecnico e Sviluppo strategico

> Procedimenti autorizzativi in edilizia

	2021	2022	2023	I° sem 2024
Concessioni	207	175	121	43
D.I.A. / S.C.I.A.	323 SCIA 422 CILA	299 SCIA 514 CILA	279 SCIA 391 CILA	119 SCIA 207 CILA
Comunicazioni	571	681	457	193
Destinazioni urbanistiche	258	248	235	98
Agibilità	149	128	125	60
Idoneità alloggi	103	118	66	67
Pareri preventivi	50	24	27	16
Conformità urbanistiche	15 C.U. 35 ART.95	17 C.U. 26 ART.95	12 C.U. 62 ART.95	2 C.U. 30 ART.95
Autorizzazioni paesaggistiche	56	50	34	20
Condoni	21	15	5	7

Fonte: Servizio Tecnico e Sviluppo strategico

> Edilizia sostenibile

	2021	2022	2023	I° sem 2024
Permessi a costruire con richiesta bonus volumetrico	8	4	-	-
Concessioni edilizie con richiesta bonus volumetrico	-	-	-	-

Fonte: Servizio Tecnico e Sviluppo strategico



>VERDE PUBBLICO

Rovereto ha un notevole patrimonio arboreo pari a 3.243 soggetti, suddiviso in differenti tipologie di verde, presenti in parchi storici, parchi nuovi, alberature stradali, giardini edifici pubblici, giardini scolastici ed altre aree. Sono presenti più di 100 specie, ma solo 8 di esse costituiscono la metà dell'intero patrimonio arboreo. Grazie ad una collaborazione con tecnici esperti della Fondazione Mach le piante sono regolarmente sottoposte a controllo: le valutazioni hanno permesso di stabilire una situazione generale abbastanza soddisfacente sia per quanto riguarda la vitalità degli alberi sia per la loro stabilità strutturale.

Con deliberazione n. 61 del 30/09/2015 il Consiglio comunale ha vietato l'uso del glifosato e di prodotti contenenti glifosato da parte dei dipendenti e delle ditte che operano nel territorio per conto del Comune;

> IMPATTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli impatti ambientali associati alla presenza di siti produttivi nel territorio comunale, se pur di tipo indiretto, sono oggetto di valutazione e controllo nell'ambito dei procedimenti autorizzativi richiesti dalle aziende, in ottemperanza alle disposizioni legislative applicabili.

Il Servizio Tecnico e Sviluppo strategico in particolare:

- partecipa alla valutazione delle richieste di autorizzazione alle emissioni in atmosfera da parte della Provincia Autonoma di Trento. Il Comune rilascia un parere in ordine al rispetto dei requisiti urbanistici e igienico sanitari;
- partecipa alle fasi di rilascio delle autorizzazioni allo scarico produttivo in rete fognaria e civile non in fognatura, di Novareti spa;
- gestisce le richieste di autorizzazione all'esecuzione di lavori rumorosi in deroga ai limiti stabiliti (Lavori edili e stradali).

Controllo del territorio

Le funzioni di sorveglianza del territorio sono assegnate alla Polizia Locale e comprendono la verifica del rispetto dei Regolamenti comunali. Con riferimento alle attività di controllo della corretta gestione dei rifiuti urbani, la tabella

> STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

Nel territorio del Comune di Rovereto sono presenti due stabilimenti a rischio di incidente rilevante: Manica SpA, stabilimento chimico e Suanfarma Italia SpA azienda farmaceutica.

In base alle disposizioni legislative vigenti, l'azienda ha trasmesso al Servizio Tecnico e Sviluppo strategico le informazioni sui rischi di incidente rilevante per cittadini e lavoratori.

La popolazione delle circoscrizioni interessate viene informata dei rischi associati ad eventuali incidenti e delle procedure di emergenza da adottare

4.2

seguente riporta in sintesi l'attività svolta nel triennio Gli agenti svolgono anche attività di educazione stradale e ambientale presso le scuole locali. Le attività sono rendicontate a cadenza annuale.

	2021	2022	2023
Servizi di controllo sul territorio	130	84	132
Punti di conferimento controllati	417	211	476
Agenti impiegati nei controlli sul territorio	19	6	9
Sanzioni irrogate	341	232	363

Fonte: Servizio di polizia locale

Monitoraggio ambientale

4.3

Il monitoraggio ambientale eseguito dalla Fondazione Museo Civico sul territorio comunale nell'anno 2021 ha permesso di fotografare delle buone condizioni generali, con alcune criticità per gli odori nella zona industriale. Infatti pur essendosi verificati dei notevoli miglioramenti dal 2017 fino ad oggi, il problema non può ancora dirsi completamente risolto.

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, sia le polveri sottili sia i metalli pesanti risultano essere in quantità che mediamente sono ben al di sotto dei limiti normativi. La tecnica iperspettrale ha mostrato come la vegetazione nella zona sotto osserva-

zione goda di uno stato di salute eccellente. È proseguita anche la misurazione dei livelli della falda acquifera e la raccolta dei dati floristici sul territorio a controllo di eventuali anomalie.

Il monitoraggio degli odori in zona industriale a Lizzana tramite strumentazione Pen3Meteo (naso elettronico) e per mezzo di cittadini segnalatori che collaborano sistematicamente al progetto di monitoraggio (nasi umani), ha rilevato una scarsa molestia odorigena. Fanno però eccezione i mesi di settembre e ottobre quando i cittadini collaboratori hanno riscontrato un sensibile aumento degli episodi molesti che la macchina invece non ha rilevato. Rispetto ai precedenti, l'anno 2021 ha registrato meno segnalazioni di molestia da parte dei cittadini. Il monitoraggio a Marco e a Rovereto delle polveri totali sospese (TSP) ha mostrato, per le settimane di attività, la presenza di una quantità di polveri sottili ben al di sotto dei limiti normativi, con valori medi più bassi nei periodi più caldi (come atteso) e in dipendenza degli eventi meteorici (considerando le sole PM10 questi valori sarebbero ancora più bassi, mediamente del 50% in meno). Come negli anni precedenti, i valori di concentrazione delle polveri nell'aria di Rovereto e Marco, nei periodi considerati, sono risultati quindi ampiamente al di sotto dei limiti di legge. Il monitoraggio della qualità dell'aria a Marco e a Rovereto in termini di metalli pesanti ha evidenziato, per le settimane di attività, concentrazioni di metalli pesanti nel particolato atmosferico particolarmente scarse (spesso comparabili alle concentrazioni di zone remote), anch'esse frequentemente dipendenti dagli eventi meteorici.

La misurazione del livello della falda acquifera nella zona industriale riflette la dinamica delle precipitazioni, con una forte omogeneità tra tutti i pozzi controllati. La quota media dell'anno 2021 è stata di 166 m s.l.m., quindi molto simile a quella degli anni precedenti. Il monitoraggio dell'ambiente nella zona industriale tramite tecnica iperspettrale (e telerilevamento in generale). Si tratta di una metodologia sperimentale che vorrebbe giungere a rilevare l'evoluzione delle condizioni ambientali, riguardante in particolare la deposizione di polveri sulle coperture (ma anche stato vegetazionale e primo sottosuolo). La serie temporale rilevata finora va dal 2018 al 2021 e ha potuto mostrare il buono stato di salute del vegetato nell'intorno della zona industriale. In termini di inquinamento da polveri invece le immagini elaborate hanno permesso di riscontrare un cambiamento nel corso del tempo, ma non hanno permesso di quantificare in maniera assoluta questa variazione. Aggiornamenti sui dati di monitoraggio sono consultabili sul sito www.emasrovereto.it.

Gestione del patrimonio immobiliare

4.4

La gestione del patrimonio immobiliare è in capo al Servizio Tecnico e Sviluppo strategico che provvede alla manutenzione straordinaria e ordinaria di sedi circoscrizionali, sedi associative, musei, teatri, biblioteca, uffici e magazzini, alloggi comunali protetti e non, casa di Soggiorno per Anziani, strutture culturali, edifici destinati ad asili nido, a scuole per l'infanzia, a scuole elementari e a scuole medie inferiori, impianti sportivi. Gli uffici comunali assicurano la conformità degli immobili alle disposizioni legislative vigenti in materia di prevenzione incendi e provvedono direttamente all'acquisizione e al rinnovo delle attestazioni di prevenzione incendi rilasciate dal Servizio Antincendi della Provincia Autonoma di Trento per le attività soggette. Nei casi in cui gli adempimenti di prevenzione incendi siano assegnati al gestore dell'immobile, viene acquisita e conservata copia degli attestati di conformità. Risulta acquisito il parere favorevole rilasciato dal Servizio Antincendi della Provincia Autonoma di Trento sul progetto di adeguamento ai fini antincendio del Complesso Servizi Tecnici Comunali-Ex Cartiera ATI relativamente all'adeguamento dei locali destinati a magazzino. L'Amministrazione ha stanziato le risorse necessarie per eseguire i lavori di adeguamento e ha definito un cronoprogramma che prevede il completamento delle attività entro l'anno 2022. Gli altri immobili soggetti alle norme di prevenzione incendi dispongono delle necessarie certificazioni.

Per tutti gli immobili comunali è stata verificata l'assenza di coperture in matrice cementizia contenente amianto.

Il Comune di Rovereto affida a professionisti/ditte qualificati l'espletamento dei seguenti servizi:

- manutenzione delle centrali termiche (manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo fumi e rendimento) e approvvigionamento del combustibile;
- assunzione del ruolo di terzo responsabile e responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia relativamente agli immobili oggetto dell'appalto;
- manutenzione degli impianti che contengono gas refrigeranti, controllo perdite ed efficienza energetica;
- manutenzione dei presidi antincendio (estintori, manichette, idranti, sistemi di rilevazione fumi, sistemi di allarme e altri) in base alle disposizioni legislative vigenti.

Gli edifici Scuola Media (ex scuole edili), Ex ufficio protocollo e Osservatorio Monte Zugna dispongono di serbatoi interrati per il contenimento del gasolio da riscaldamento, la cui tenuta viene periodicamente verificata con specifiche prove.

Per gli immobili comunali che non sono allacciati alla rete fognaria comunale, il Servizio Tecnico e sviluppo strategico controlla



4.5

l'acquisizione e il mantenimento dell'autorizzazione allo scarico in fossa a tenuta o in suolo e sottosuolo come da parte del Gestore dell'immobile.

Ciclo idrico

Il Comune di Rovereto ha affidato a Novareti spa, con contratto di servizio di data 18.07.1997 n. rep. com. 6972, il "servizio pubblico di approvvigionamento e distribuzione di acqua ad uso potabile, industriale e, in linea generale, per tutti gli usi e le destinazioni richieste dalla clientela, nonché il servizio pubblico di convogliamento e trasporto dei reflui in fognatura nell'ambito del proprio territorio comunale".

> ACQUEDOTTO

La rete idrica di Rovereto è una struttura molto complessa, che ha il compito di prelevare l'acqua dalle fonti di

approvvigionamento sparse sul territorio, di potabilizzarla e di trasportarla nelle case dei cittadini, garantendone la qualità, il controllo e la continuità nell'erogazione.

L'acquedotto è costituito da una rete di tubazioni che si estende per tutto il conoide del torrente Leno, arrivando, nel fondovalle fino al fiume Adige, abbracciando le frazioni collinari del territorio. La principale fonte di approvvigionamento è costituita dalla sorgente Spino, collocata nel comune di Trambileno che riceve l'acqua dal massiccio carsico del Pasubio. Novareti spa ha svolto studi idrogeologici del massiccio e si impegna costantemente nella difesa delle doline, ossia dei punti in quota a diretto contatto con il serbatoio interno alla montagna, che vengono recintati e protetti dall'intrusione di animali selvatici e da pascolo. Negli anni '90, per questioni di espansione cittadina e per

> Le fonti di approvvigionamento

Codice	Nome	CC	Litri concessi portata media e max in l/s	Tipo di uso
R/2233	Sorgente Spino	Trambileno	275 57 298	Uso potabile Uso zootecnico Uso industriale e vari
R/2230-1	Sorgente Tajerle	Noriglio	0,6	Uso potabile
R/2230-2	Sorgente Peschiera Nuova	Noriglio	0,6	Uso potabile
R/2230-3	Sorgente Balteri e Fontana Vecchia	Noriglio	0,95	Igienico assimilati
R/2230-4	Sorgente Del Prà e Coste	Lizzana	2,87 2,7	Uso potabile Uso potabile
C/13764	Pozzo Moietto	Rovereto	media 0,4 -max 1	Uso potabile
C/10138	Pozzo Navicello 1	Rovereto	media 2,6 -max 80	Uso potabile
C/10141	Pozzo Navicello 2	Rovereto	media 2,6 -max 80	Uso potabile
C/9987	Pozzo Navicello 3	Rovereto	media 2,6 -max 80	Uso potabile
C/9986	Pozzo Navicello 4	Rovereto	media 80-max 80	Uso potabile
R/229	Scottini e Potrich	Terragnolo	2,7	Uso potabile

Fonte: Servizio Tecnico e Sviluppo strategico

Nota: tutte le concessioni all'attingimento sopra riportate sono valide fino al 31 dicembre 2021.

L'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia ha prorogato la scadenza dei titoli a derivare acqua pubblica costituiti ai sensi dell'art. 48 della L.P. n. 10/1998 e s.m. e fissata al 31.12.2018. La scadenza è stata nuovamente prorogata al 31 dicembre 2023 (L.P. n. 10 del 11.09.1998). Sono in corso a cura del Servizio sostenibilità e qualità del vivere urbano le attività necessarie al rinnovo delle concessioni, anche a seguito dell'aggiornamento del FIA (Fascicolo Integrato Acquedotto) opportunamente aggiornati e trasmessi alla Provincia Autonoma di Trento a cura di Novareti nel luglio 2023.

servire al meglio la zona industriale, la rete è stata ristrutturata cambiandone fortemente l'assetto idraulico. In particolare è stata scavata una nuova galleria che dalla sorgente di Spino sbuca nella zona di Castel Dante, nella collina meridionale di Rovereto. Tale galleria, che per dimensione (volume stoccato di ben 17.000 mc) rappresenta il principale serbatoio della città, è lunga 3.200m ed ha un diametro di circa 2.3m. L'acqua in uscita viene turbinata per produrre energia elettrica nella centralina denominata "Grottole" ed immessa nel collettore cittadino. La tubazione termina alla galleria "Solatrix" che accumula l'acqua in eccesso disponibile durante la notte per renderla disponibile nelle ore di maggior consumo. Il volume accumulato nel serbatoio "Solatrix" è di circa 8.500 mc.

La rete di fondovalle può quindi contare su un volume stoccato di circa 25.000 mc, più che sufficiente per assicurare un'autonomia di più di 24 ore. Per far fronte ad eventuali emergenze sono disponibili quattro pozzi in zona Navicello, due superficiali e due profondi, che immettono direttamente l'acqua in rete.

L'intero acquedotto è controllato da centinaia di sensori che permettono di monitorare le grandezze caratteristiche quali i livelli dei serbatoi, le portate in entrata e in uscita, i livelli di pressione in rete, lo stato delle pompe e degli apparati elettronici, la qualità dell'acqua (clororesiduometri e torbidimetri). È possibile comandare in remoto tutti gli apparati elettrici o elettromeccanici, come l'accensione e lo spegnimento delle pompe e la regolazione dell'apertura delle valvole. La situazione è mantenuta sotto controllo da una centrale operativa che funziona 24h al giorno per tutto l'anno: la regolazione attiva della rete è fondamentale per riuscire a garantire un livello ottimale di servizio a tutte

le utenze, cercando di minimizzare i costi di esercizio e le perdite di rete. I dati di consumo della risorsa idrica sono riportati al capitolo "Consumo di risorse".

> FOGNATURA

Gli scarichi fognari del Comune di Rovereto sono gestiti dall'Agenzia per la Depurazione della Provincia Autonoma di Trento negli impianti di Rovereto (Navicello) dove confluiscono i reflui della città e di Mori dove confluiscono i reflui del sobborgo di Marco. Gli impianti dispongono di autorizzazioni rilasciate dalla Provincia Autonoma di Trento.

La gestione della rete fognaria, caratterizzata da completo sdoppiamento delle acque bianche e acque nere, è affidata a Novareti spa che raccoglie le richieste di allacciamento, sia di tipo civile che produttivo e le richieste di autorizzazione allo scarico dei reflui civili in suolo/sottosuolo. Le autorizzazioni sono istruite a cura della società e quindi approvate dal Comune di Rovereto.

Novareti spa ha avviato l'implementazione di un software che, con modelli della simulazione 3D, consente di analizzare il funzionamento fognatura di fronte ad eventi storici o sintetici, in modo da individuare i punti deboli della rete ed analizzare le possibili migliorie, creando un elenco di attività e di interventi che potranno essere presi a riferimento per determinare i programmi di miglioramento futuri.

Novareti spa assicura un costante monitoraggio della rete di distribuzione per identificare potenziali perdite e conseguente spreco della risorsa idrica. Grazie ai sistemi di telecontrollo installati, i tecnici della società controllano giornalmente i flussi erogati con particolare riguardo ad eventuali "picchi" e alla coerenza dei quantitativi di acqua rilasciati durante la notte rispetto ai consumi diurni. Situazioni anomale comportano l'attivazione di azioni di ricerca perdite in aree/zone specifiche e, a seconda dell'esito, l'attivazione di operazione di manutenzione e sostituzione della rete. Ad intervalli stabiliti viene inoltre effettuata un'analisi tra la quantità di acqua immessa in rete e i quantitativi di acqua fatturati alle utenze, attivando opportune azioni correttive qualora necessario. Attualmente Novareti SpA sta elaborando un progetto di regolazione delle pressioni di rete per disperdere meno acqua (meno pressione --> meno acqua dispersa). Il sistema, che si basa sui distretti idraulici, sarà completamente automatico. Il livello di perdita reale stimato è di circa il 15%.

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua del 22 marzo 2022, il Comune di Rovereto ha organizzato molte iniziative in modo trasversale in tutta la città: mostre documentarie e fotografiche, momenti di approfondimento e installazione di fontanelle che permetteranno ai viaggiatori di trovare acqua gratuita con cui riempire le proprie borracce. Iniziative che servono a rafforzare una cultura del benessere che passa per il rispetto dell'ambiente e delle risorse. Nella Biblioteca Civica Tartarotti è stata installata una fontanella nel cortile della Piramide, aderendo al progetto Refill – Tap Revolution per l'eliminazione dei rifiuti in plastica, in primis delle bottigliette.

Gestione dei rifiuti

> RIFIUTI URBANI

Il Comune di Rovereto ha affidato a Dolomiti Energia spa, con contratto di servizio di data 27.12.2002 n. rep. com. 8009, il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani.

Sul sito internet del Comune sono reperibili tutte le informazioni relative alle regole e al calendario della raccolta differenziata.

In base ai criteri stabiliti dal regolamento comunale, la gestione della tariffa rifiuti è demandata a Trenta SpA, la società dedicata alla gestione commerciale per i servizi di gas metano, energia elettrica, teleriscaldamento, igiene urbana, acqua e fognature.

crm

ORARI DI APERTURA

dal lunedì al sabato 8.00 - 18.15

I cittadini del Comune di Rovereto possono accedere al Centro Raccolta Materiali, di recente ristrutturazione, situato sulla strada statale che collega Rovereto e Marco, in località Mira. Il centro è riservato alle utenze domestiche e non domestiche residenti nel Comune di Rovereto ed è appositamente attrezzato a ricevere ogni tipo di rifiuto urbano differenziato. La possibilità di conferimento per le utenze non domestiche è limitata ad alcune tipologie di rifiuto e necessita della sottoscrizione di una convenzione. I cittadini possono conferire presso il CRM tutti quei rifiuti che normalmente non possono essere depositati nei bidoni o cassonetti. Possono accedere inoltre i produttori di rifiuti urbani assimilati, i distributori, gli installatori ed i gestori di centri di assistenza tecnica di apparecchiature elettriche ed elettroniche secondo quanto previsto dal Regolamento del CRM. Per agevolare i conferimenti dei cittadini, l'attuale Amministrazione ha disposto l'apertura

del CRM con orario continuato dalle 8 alle 18.15.

Le principali categorie di rifiuti differenziati che possono essere conferite al CRM:

- abbigliamento
- apparecchiature elettriche ed elettroniche
- carta e cartone
- ceramiche
- erba e ramaglie da giardino
- farmaci scaduti
- ferro e metalli vari
- imballaggi in plastica alluminio e ferro
- imballaggi in vetro
- inerti in piccole quantità
- ingombranti non riciclabili
- vecchi mobili in legno e tavolati grezzi
- organico
- plastica diversa da imballaggio
- pneumatici
- rifiuti urbani pericolosi come vernici, solventi, batterie, oli esausti

I cittadini possono conferire inoltre nel Centro Raccolta Materiali di Isera in virtù di specifici accordi sottoscritti tra le Amministrazioni.

L'attività di raccolta e gestione dei rifiuti viene svolta da Dolomiti Ambiente Srl che risulta in possesso dell'iscrizione N. TN/005059 per la classe 1-B, 2-bis, 4-C, 5-F, 8-D.

> Dati di produzione di rifiuti urbani

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	I° sem 2024
Quantità di rifiuti urbani prodotti (tonnellate)	18.018,552	17.105,145	16.227,312	8.315,474
Quantità di rifiuti urbani prodotti per cittadino (kg)	450,98	430,14	402,05	205,96

Fonte: Dolomiti Ambiente Srl



> Dati di produzione per tipologia di rifiuti

	(Dati espressi in tonnellate)	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	I° sem 2024
RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI	organico (bidoni marroni)	4.168,068	3.919,870	3.952,980	2.071,280
	verde	1.253,290	1071,904	1.047,752	509,596
	carta e cartone (mastelli e bidoni gialli)	2.683,440	2.850,137	2.597,842	1.346,581
	abiti usati	179,734	157,370	189,312	103,867
	imballaggi leggeri (sacco azzurro)	1.404,840	1.361,260	1.356,140	709,700
	legno	1.056,574	982,464	793,666	367,134
	metallo	211,176	250,756	250,816	117,561
	plastica e imballaggi in plastica	132,750	134,276	106,064	48,948
	imballaggi in vetro (campane)	1.549,780	1.477,290	1.429,320	761,480
	beni durevoli (raee)	304,089	276,127	260,219	127,361
	batterie e pile	17,618	21,581	22,446	15,063
	medicinali	5,638	5,371	5,654	3,218
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	altri rifiuti urbani non pericolosi	993,684	1.610,928	1.329,580	237,325
	altri rifiuti urbani pericolosi	23,619	21,244	22,501	7,425
	residuo	3.048,200	3.020,180	2.863,020	1.469,180
	spazzamento	335,120	0	0,000	298,800
	ingombranti	650,320	219,892	0,000	120,955
	totale raccolta rifiuti urbani	18.018,552	17.105,145	16.227,312	8.315,474
	percentuale raccolta differenziata (senza spazzamento)	78,24%	81,06%	82,36%	82,33%

Fonte: Dolomiti Ambiente Srl



> Produzione dei CRM (t)

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	I* sem 2024
CRM Isera - Differenziata	1.108,531	1.108,531	601,127	253,996
CRM Isera - indifferenziata	0	0	0	0,000
CRM Isera - Totale	1.368,771	1.368,771	601,127	253,996

CRM loc. Mira - Differenziata	2.387,018	2.387,018	1.779,887	1.425,907
CRM loc. Mira - indifferenziata	7,740	7,740	0	0,000
CRM loc. Mira - Totale	2.394,758	2.394,758	1.779,887	1.425,907

Fonte: Dolomiti Ambiente Srl

Il D.Lgs 152/2006 specifica che le forme di recupero dei materiali hanno la priorità rispetto al recupero energetico e vengono stabiliti degli obiettivi da raggiungere in ciascun ambito territoriale ottimale (ATO): 35% entro il 2006, 45% entro il 2008, 65% entro il 2012.

Il Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti urbani, superando la logica della **percentuale di raccolta differenziata** pone come concetto centrale la resa del siste-

ma di raccolta per ogni singola frazione; le percentuali di resa sono spinte al valore massimo possibile in relazione all'attitudine al recupero di materia, alla pericolosità dei rifiuti ed alla perseguibilità dell'obiettivo sull'intero territorio provinciale.

Nella tabella seguente sono forniti i dati di resa previsti dal Piano provinciale e quelli rilevati. Il dato è consuntivato a cadenza annuale.

Raccolta differenziata	Resa attesa da Piano provinciale	Risultati 2021*	Risultati 2022	Risultati 2023
ORGANICO	80%	93,7%	91,2%	90,1%
VERDE	70%	98,4%	99,6%	99,5%
CARTA E CARTONE	80%	97,1%	94,7%	96,9%
PLASTICA	50%	67,3%	73,4%	71,4%
VETRO	90%	97,2%	94,5%	95,6%
METALLI	90%	83,5%	85,8%	83,4%
LEGNO	75%	93,2%	97,7%	98,6%
PERICOLOSI	100%	99,2%	99,6%	93,5%
TESSILI, PELLE E CUOIO	30%	32,6%	40,0%	29,4%
POLIACCOPPIATI	50%	72,8%	43,6%	28,5%
RAEE	100%	92,3%	93,8%	100,0%
GOMMA	20%	36,3%	38,7%	22,6%

Fonte: Dolomiti Ambiente Srl

* il calcolo è stato effettuato in mancanza delle analisi del primo trimestre 2021

Risultano conseguiti gli obiettivi di raccolta per tutte le categorie, fatta eccezione per pericolosi, metalli, poliaccoppiati che sono comunque prossimi al valore atteso.

La combinazione degli obiettivi di resa della raccolta differenziata e della riduzione della produzione totale di rifiuti determinano il quantitativo massimo di rifiuto residuo da avviare a smaltimento.





> RIFIUTI PRODOTTI IN PROPRIO

Le attività svolte dalle squadre di manutenzione comportano la produzione di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, che il Comune di Rovereto gestisce in base a

quanto disposto dalla legislazione vigente e dalle procedure del Sistema di Gestione Ambientale appositamente predisposte.

> Dati di produzione dei rifiuti speciali (da MUD)

Codice	Descrizione			
		2021	2022	2023
C.E.R. 020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	3.320	-	29.700
C.E.R. 080111	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	-	-	306
C.E.R. 080112	pitture e vernici di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 11	-	460	-
C.E.R. 080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	100	405	345
C.E.R. 150102	imballaggi in plastica	-	-	4.000
C.E.R. 150110	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	-	290	150
C.E.R. 150111	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	-	16	15
C.E.R. 150202	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altri), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	-	-	350
C.E.R. 150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	-	-	5
C.E.R. 160103	pneumatici usati	-	440	160
C.E.R. 160104	veicoli fuori uso	-	3.000	-
C.E.R. 160107	filtri dell'olio	-	-	10
C.E.R. 160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	-	-	20
C.E.R. 160211	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	-	275	525
C.E.R. 160213	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	-	-	190
C.E.R. 160214	apparecchiature fuori uso, diverse da 16 02 09 a 16 02 13	-	390	320
C.E.R. 160303	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	-	-	1.440
C.E.R. 160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	-	-	210
C.E.R. 160601	batterie al piombo	-	175	140
C.E.R. 160708	rifiuti contenenti olio	-	150	-
C.E.R. 161002	rifiuti liquidi acquosi di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 161001	-	-	1460
C.E.R. 170201	legno	12.340	15.240	12.860
C.E.R. 170202	vetro	-	-	245
C.E.R. 170405	ferro e acciaio	32.540	7.740	8.020
C.E.R. 170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	13.340	-	-
C.E.R. 170603	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	-	65	-
C.E.R. 170802	materiali costruzione a base di gesso diversi da 170801	-	25	-
C.E.R. 170803	altri rifiuti attività di costruzione e demolizione contenenti sostanze pericolose	-	-	15.540
C.E.R. 170904	rifiuti misti da costruzione e demolizione	-	-	63.340
C.E.R. 200102	carta e cartone	-	-	3.530
C.E.R. 200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	-	13	10
C.E.R. 200125	oli e grassi commestibili	-	-	110
C.E.R. 200307	rifiuti ingombranti	-	1.080	1.385

Per l'erogazione dei servizi e il mantenimento del patrimonio il Comune di Rovereto utilizza le seguenti risorse:

- energia elettrica per l'illuminazione e il funzionamento di apparecchiature e impianti degli edifici direttamente gestiti e per l'illuminazione pubblica;
- acqua per uso igienico negli edifici direttamente gestiti e per le utenze nel territorio;
- gas naturale e gasolio per riscaldamento immobili comunali direttamente gestiti;
- energia fornita dalla rete di teleriscaldamento;
- carburanti per i veicoli di proprietà;
- beni e materiali vari per l'arredamento degli edifici, il funzionamento degli uffici e l'erogazione dei servizi. Per l'acquisto di beni e materiali vari sono stati definiti criteri ecologici di approvvigionamento.

> ENERGIA ELETTRICA

> Consumi di energia elettrica delle utenze comunali

	2021	2022	2023	I° sem 2024
Energia elettrica consumata da tutte le utenze (kWh)	4.674.677	4.589.686	4.375.793	2.279.095
Tep*	874	858	818	426

Fonte: Dolomiti Energia SpA, Edison S.p.A. e Consorzio stabile Energie locali

*Tep=tonnellate equivalenti di petrolio. La conversione in tep è stata effettuata con l'utilizzo delle tabelle di conversione rese disponibili dal FIRE per la comunicazione annuale dei consumi.

> Consumi di energia elettrica dell'illuminazione pubblica

	2021	2022	2023	I° sem 2024
Energia elettrica consumata illuminazione pubblica (kWh)	1.308.128	1.102.237	1.077.867	342.784

Fonte: Consorzio stabile Energie locali

Il consumo totale di energia elettrica rinnovabile è pari al 100% (dichiarazione del Fornitore sulla composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica nel 2018 e nel 2019)

Le utenze dell'illuminazione pubblica, a partire dall'anno 2018, sono gestite dal Consorzio stabile Energie locali (a seguito dell'adesione alla convenzione "servizio Luce 3" indetta da CONSIP come descritto al capitolo 4.1 Governo del territorio).

L'energia necessaria all'illuminazione pubblica è approvvigionata a cura del Consorzio stabile Energie locali che provvede inoltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria, all'adeguamento e miglioramento tecnologico e alla riqualificazione energetica.

L'intervento di efficientamento dei punti luce è uno obiettivo di miglioramento descritti al capitolo 5, a cui si rimanda per la descrizione dello stato di avanzamento.

Il Comune di Rovereto produce energia elettrica da fonti rinnovabili grazie ad impianti fotovoltaici installati sulle coperture degli edifici di proprietà. La percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili rispetto a quella consumata non è significativa.

Il consumo di energia elettrica è associato ad impatti ambientali di tipo indiretto: il processo di produzione dell'energia elettrica genera emissioni di CO₂, la cui quantificazione viene calcolata a cura degli impianti di origine e non riportata, pertanto, nel presente documento.

> GAS NATURALE E GASOLIO

Il Comune di Rovereto controlla, con l'ausilio di Fornitore esterno qualificato (contratto gestione calore), il funzionamento delle centrali termiche dei propri immobili. Gli impianti sono alimentati a gas naturale (metano) fatta eccezione per Malga Zugna che dispone di impianto termico alimentato a gasolio.

> Consumo gas naturale e gasolio degli immobili comunali direttamente gestiti

Tipologia	Stagione invernale 2020/2021	Stagione invernale 2021/2022	Stagione invernale 2022/2023	Stagione invernale 2023/2024
Gas naturale (Smc)	646.950	674.515	596.780	569.217
CO ₂ emessa* (t)	1.270,6	1.324,7	1.172,0	1.117,9
Gasolio (l)	20.800	18.941	0	0
CO ₂ emessa*(t)	55,5	55,5	0	0
Tep** complessivi	558,75	580,18	498,91	475,86

Fonte: Fornitore per la gestione calore Rekeep S.p.a.

* Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori degli anni 2014-2016). Peso specifico del gasolio=0,850 Kg/dm³

**Tep=tonnellate equivalenti di petrolio. La conversione in tep è stata effettuata con l'utilizzo delle tabelle di conversione rese disponibili dal FIRE per la comunicazione annuale dei consumi.

Sono state predisposte, a cura del Fornitore esterno del servizio di gestione calore, le Diagnosi Energetiche degli edifici allo scopo di: definire lo stato energetico degli edifici, individuare i principali indicatori di consumo ed evidenziare gli interventi atti alla riduzione dei consumi e dei costi di gestione degli edifici. A valle delle Diagnosi Energetiche sono state effettuate le valutazioni tecnico economiche degli interventi proposti al fine di valutare i benefici in termini di risparmio energetico, risparmio economico e, successivamente, a una valutazione dei costi di installazione, dei tempi di ritorno degli investimenti. I lavori di progressivo efficientamento energetico degli immobili (tra cui la sostituzione delle caldaie obsolete, l'installazio-

ne di valvole termostatiche, la sostituzione di pompe di circolazione, l'installazione di cappotto, la sostituzione di serramenti e l'installazione di pannelli termoriflettenti dietro ai radiatori) unita alla definizione di precise procedure di regolazione e manutenzione degli impianti, hanno permesso la progressiva diminuzione dei consumi come evidenziata nella tabella precedente.

L'individuazione dei miglioramenti prestazionali è tuttavia reso difficile dalla variazioni delle condizioni meteorologiche tra una stagione e l'altra.

Nel "Piano Energetico Comunale" l'Energy Manager relazione in merito ai consumi rilevati, agli interventi svolti e ai miglioramenti attesi.

La riduzione dei consumi di gas naturale è dovuta a variazioni climatiche e all'applicazione del DM 383 del 6.10.2022 che ha disposto su inizio ritardato e fine stagione anticipata (14gg) e temperatura di esercizio in ambiente a 19°C (esclusi asili nido e scuole materne).

> TELERISCALDAMENTO

Gli immobili elencati in tabella sono allacciati alla rete di teleriscaldamento gestita da Dolomiti Energia SpA.

Scuola media Halbert	Scuola media P. Orsi	Scuola infanzia Battisti	Scuola musicale
Scuola elementare M.Gandhi	Centro civico Brione	Asilo nido 2 via Puccini 20	Scuola media D.Chiesa
Scuola infanzia Fucine	Centro Natatorio	Urban Center	Scuola infanzia Rione sud
Centro poliv. via Piomarta	Scuola media Negrelli	Scuola infanzia Lizzana	Asilo nido 5 - via Udine
Teatro R. Zandonai	Scuola elementare R.Elena	Campo sportivo via Da Vinci	

> Consumo degli immobili comunali allacciati alla rete di teleriscaldamento

	2021	2022	2023**
Consumo totale annuo (kWh)	6.391.930	5.381.960	3.814.720**
Tep* complessivi	499,3	499,3	393,218
Numero di contratti attivi	19	18	18
Consumo medio annuo per contratto in kWh	336.417	298.998	211.929

Fonte: Dolomiti Energia spa

*Tep=tonnellate equivalenti di petrolio. La conversione in tep è stata effettuata con l'utilizzo delle tabelle di conversione rese disponibili dal FIRE per la comunicazione annuale dei consumi.

** dati relativi al periodo gennaio-novembre 2023

Il consumo dell'energia fornita dalla rete di teleriscaldamento, consuntivato a livello annuale, è associato ad impatti ambientali di tipo indiretto: il processo di produzione dell'energia genera emissioni di CO₂, la cui quantificazione viene calcolata a cura degli impianti di cogenerazione e non riportata, pertanto, nel presente documento.

CONSUMI ENERGETICI NELLE SCUOLE

Analizzando nel dettaglio i dati fino a qui presentati, risulta a carico degli edifici scolastici una parte significativa dei consumi: rispetto alla totalità degli immobili, contribuiscono al 30% del consumo di energia elettrica, al 51% del consumo di gas naturale, al 28% dei consumi da teleriscaldamento (dati anno 2020). Sono state pianificate azioni di efficientamento energetico degli edifici scolastici, in parte concluse e in parte in atto come descritto al capitolo "Obiettivi e programmi di miglioramento", attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche per il contenimento dei consumi e produzione di energia da fonti rinnovabili.

> ACQUA

> Consumi della risorsa idrica

Tipologia	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Uso domestico	2.235.036	2.188.856	2.051.731
Abbeveramento animali	619	822	614
Altri usi	1.264.018	1.293.082	1.066.229
Forniture a forfait (escluso Sandoz 3.784.320)	4.449	4.590	4.365
Fontane pubbliche	393.933	429.760	255.929
Uso orti e giardini	141.385	147.914	120.034
Uso attività allevamenti zootecnici	192	195	146
Consumi idrici totali	4.039.632	4.065.219	3.499.049

Fonte: Novareti spa

> Consumo giornaliero di acqua per abitante

Tipologia	2021	2022	2023
Metri cubi di acqua consumati in media giornalmente per uso domestico (totale annuo/365)	6.123	5.997	5.621
Numero di abitanti	39.945	39.766	40.361
Metri cubi di acqua consumati in media giornalmente per abitante	0,15	0,15	0,14
Litri di acqua consumati in media giornalmente per abitante	153,26	150,80	139,27

Fonte: Novareti spa

Non sono disponibili i dati di fatturato al 30 giugno 2024.



> CONSUMO CARBURANTI PER I VEICOLI DI PROPRIETÀ

L'Amministrazione Comunale ha intrapreso numerose azioni per razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo dei mezzi di servizio, tra cui la riduzione del numero delle autovetture e il ricorso a forme alternative di mobilità.

Sono state intraprese nello specifico le seguenti misure:

- risparmio per mancato acquisto di un'autovettura di rappresentanza;
- fornitura di 8 biciclette elettriche presso il polo degli uffici di Piazza Podestà, dell'ex Cartiera, di Palazzo Alberti e biblioteca;
- car-sharing interno: le 5 vetture a disposizione degli uffici sono parcheggiate nel cortile interno del Municipio, a disposizione del personale che ne necessita. Questo meccanismo, una sorta di car-sharing interno, permette di ottimizzare l'uso dei mezzi, riducendo i tempi di mancato utilizzo e rispondendo alle necessità di chi opera in Comune in modo efficace nonostante la riduzione del parco macchine.

	2021	2022	2023
Veicoli alimentati a gasolio	n.38 38%	n.34 35,8%	n.34 34,4%
Veicoli alimentati a benzina	n. 30 30%	n. 30 31,6%	n. 30 30,3%
Veicoli alimentati a benzina/metano	n. 26 26%	n. 25 26,3%	n. 25 25,3%
Veicoli alimentati a benzina/GPL	n. 4 4%	n. 4 4,2%	n. 4 4%
Veicoli alimentati con energia elettrica	n. 2 2%	n. 2 2,1%	n. 4 4%

Fonte: Servizio Tecnico e Sviluppo Strategico

I dati sono consuntivati a cadenza annuale.

> CRITERI ECOLOGICI DI APPROVVIGIONAMENTO

I requisiti dei beni in acquisto sono determinati in riferimento ai criteri di economicità, qualità e rispetto dell'ambiente. Sono adottati i Criteri Ambientali Minimi definiti per determinate categorie merceologiche, nei Decreti Ministeriali stabiliti dal governo come previsto dalla legislazione comunitaria sul GPP (Green Public Procurement - Acquisto pubblici verdi).

In sede di affidamento di lavori di costruzione e ristrutturazione di edifici e altre opere, il Servizio Lavori Pubblici assicura l'identificazione degli aspetti ambientali correlati alle attività di cantiere, considerando anche l'eventuale presenza di aree sensibili sotto il profilo ambientale (zone di interesse, acque superficiali ecc) e di attività antropiche di varia natura (abitazioni, uffici, ecc.).

Ove possibile rispetto alle procedure di appalto adottate, viene richiesto ai concorrenti di completare l'offerta tecnica con un rapporto inerente l'approccio al problema della gestione ambientale, sia nell'ambito del cantiere sia nelle sue vicinanze, basato sui metodi costruttivi pianificati, sui macchinari e sulle attrezzature a disposizione, oltre che sull'organizzazione delle attività di lavoro. L'analisi di tale rapporto concorre alla definizione del punteggio in base al quale sono assegnati i lavori.



> CARTA - 100% ECOLOGICA Fonte: Servizio Patrimonio e Finanze

Nell'anno 2022 sono state acquistate:

- n. 1.200 risme carta riciclata formato A4 con etichetta ambientale Blauer Engel (fibra riciclata 100%);
- n. 960 risme carta bianca formato A4 con etichette ambientali PESCE e ECOLABEL.

Carta acquisita nel rispetto dei criteri ambientali=100%

> PRODOTTI ALIMENTARI Fonte: Servizio Istruzione cultura e sport

In conformità alla deliberazione della Giunta provinciale 27 del 20/01/2017, per il periodo 2022-2023 nelle mense scolastiche degli Asili Nido comunali e delle scuole dell'infanzia provinciali sono stati acquistati prodotti biologici e DOP/IGP come segue (percentuale del totale acquistato riferito al peso):

- pane biologico: 20% ;
- pesce da acquacultura biologica: 10 % ;
- ortofrutta: 65 % è biologica, il 10% proviene da prodotti IGP e DOP;
- latte e latticini: 73 % proviene da produzione biologica, 15% proviene da prodotti IGP e DOP;
- carne biologica: 7,5 %;
- uova: 40% sono biologiche, 12,5% proviene da prodotti IGP e DOP;
- prodotti confezionati: 40% proviene da produzione biologica, 10% proviene da prodotti IGP e DOP.

> PULIZIE UFFICI Fonte: Servizio Patrimonio e Finanze

Nei contratti attivi per il servizio pulizie sono stati concordati i seguenti requisiti ambientali: sapone liquido per le mani, carta igienica e salviette/ asciugamani in carta ed almeno due prodotti detergenti hanno marchio "Ecolabel". Non sono usati prodotti tossici e/o corrosivi e prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC). Servizio pulizie acquisito nel rispetto dei criteri ambientali=100%

> ARREDI Fonte: Servizio Patrimonio e Finanze

Arredi acquistati nel 2013 con criteri ambientali=100%
Nessun acquisto è stato effettuato negli anni successivi.

> MANUTENZIONE DEL VERDE Fonte: Servizio sost. e qualità vivere urbano

Il servizio di manutenzione del verde viene affidato nel rispetto dei criteri ambientali minimi applicabili.

Servizi del verde acquisiti nel rispetto dei criteri ambientali=100%

LIBERIAMOCI DALLA PLASTICA

Al fine di incentivare l'uso di materiali a basso impatto ambientale, l'Amministrazione concede da tempo alle Associazioni roveretane un contributo all'acquisto di materiali biodegradabili (stoviglie).

L'impegno alla riduzione della plastica è stato formalmente assunto dall'Amministrazione in carica con l'approvazione all'unanimità, nel consiglio comunale di marzo 2021, della mozione "Liberiamoci dalla plastica".

L'obiettivo è quello incentivare il ricorso a imballaggi in linea con le norme nazionali ed europee in materia.

Le azioni per l'attuazione in concreto di tale orientamento, saranno determinate assicurando il raccordo con le scuole e una adeguata sensibilizzazione e informazione dei cittadini. Particolare attenzione sarà posta all'uso della plastica negli uffici pubblici comunali

Il Comune ha aderito nel corso dell'anno 2021 al progetto europeo "Tap Revolution a simple solution to plastic pollution" sostenuto e finanziato dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, condiviso con la PAT (Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030) e coordinato dall'Associazione InCo - Interculturalità & Comunicazione di Trento, che ha l'obiettivo di promuovere buone pratiche di consumo consapevole dell'acqua, tra cui "Refill Italia".

Il progetto "Refill Italia" ha lo scopo di ridurre l'inquinamento della plastica, promuovendo il riempimento di bottiglie riutilizzabili con l'acqua del rubinetto di Biblioteche, Teatri, Musei, Centri sportivi e altri luoghi pubblici. Attraverso una app, è possibile vedere tutti i quaranta punti dove è possibile trovare l'acqua.

> PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

La protezione civile è di dirompente attualità dopo gli eventi calamitosi che hanno flagellato l'Italia negli ultimi anni. Le conseguenze drammatiche, sia in termini di vite umane che in termini di distruzione del territorio e conseguenti danni materiali, si è rivelata direttamente proporzionale agli scarsi investimenti preventivi sul territorio e alla mancata sensibilizzazione della cittadinanza sui comportamenti da adottare nelle emergenze. Forte della convinzione che la previsione della calamità, l'informazione e l'addestramento della popolazione siano le chiavi dell'autoprotezione, il Comune nell'anno 2013 ha revisionato il Piano di emergenza comunale di protezione civile (prima approvazione con delibera del Consiglio comunale di data 13 marzo 2007 n. 16). Tale Piano è un insieme organico dei provvedimenti di carattere organizzativo e tecnico predisposti per fronteggiare una situazione di pericolo/emergenza, e contenerne le conseguenze. In quanto strumento di progettazione dinamico, il Piano necessita di essere rivisto e aggiornato periodicamente in modo da poter affrontare in modo efficace e rapido le situazioni di emergenza soggette a cambiamenti territoriali, sociali e organizzativi, verificando quali siano le misure già attuate e quelle ancora da attuare.

Nel contesto delle operazioni di disinnescamento ordigni bellici effettuate in quel periodo, sono state messe in atto operazioni di Protezione civile a seguito delle quali sono emerse numerose opportunità di miglioramento del Piano.

Con decreto del Sindaco n. 1 del 12 febbraio 2018, sono state individuate le sedi del centro operativo comunale ed è stato nominato il Gruppo di Valutazione, le funzioni di supporto e il responsabile per il servizio di allerta così come richiesto dalla Giunta Provinciale.

Sono stati pianificati interventi finalizzati all'informazione e alla sensibilizzazione della popolazione. Si prevede la distribuzione alle famiglie di una brochure con una sintesi delle indicazioni contenute nel piano, i principi di autoprotezione e il dettaglio del cosiddetto S.I.P. (Sistema per l'Informazione della Popolazione).

> VIGILI DEL FUOCO

Presso la Caserma dei Vigili del Fuoco di Rovereto è presente un presidio del corpo permanente provinciale e il corpo dei Vigili del Fuoco volontari della città che intervengono nella gestione delle emergenze che si verificano sul territorio.

I Vigili del Fuoco volontari prestano la loro opera con una capillare presenza preventiva in tutte le situazioni di potenziale pericolo (grandi eventi, manifestazioni sportive). Il servizio anche la verifica preventiva delle condizioni di sicurezza generale delle strutture.

> EMERGENZE NEI SITI COMUNALI

Nell'ambito dell'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale sono state inoltre identificate le situazioni critiche per l'ambiente che potenzialmente possono verificarsi nella conduzione delle attività assegnate al personale comunale. Gli incendi presso le strutture e lo spandimento di sostanze pericolose sono situazioni che necessitano di adeguata formazione del personale al fine di contenere i rischi per la sicurezza e mitigare gli impatti ambientali eventualmente causati.

Il Servizio Tecnico e Sviluppo strategico assicura quindi la nomina e la formazione degli addetti antincendio e degli addetti al primo soccorso e provvede alla conduzione delle prove annuali di evacuazione negli edifici soggetti, in base a quanto stabilito dalla legislazione applicabile.

Il Servizio Tecnico e Sviluppo strategico assicura al personale operativo della Squadra operativa di manutenzione del patrimonio e del verde la preparazione necessaria ad affrontare l'emergenza spandimento mediante periodiche simulazioni.

Nel presente capitolo sono riportati gli indicatori prestazionali, ridefiniti e riorganizzati rispetto alle precedenti edizioni della Dichiarazione Ambientale alla luce di:

- gli indicatori di prestazione ambientale BEMP (Best Environmental Management Practices) e gli esempi di eccellenza individuati nella Decisione (UE) 2019/61 della Commissione del 19 dicembre 2018 per la pubblica amministrazione;
- gli indicatori di prestazione ambientale e gli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti di cui alla Decisione (UE) 2020/519 della Commissione del 3 aprile 2020.

Tra i BEMP proposti dalla Commissioni sono stati scelti quelli applicabili e pertinenti alle attività, servizi e competenze del Comune, considerando i dati e le informazioni attualmente a disposizione. Ulteriori integrazioni saranno valutate e presentate in occasione dei prossimi aggiornamenti del presente documento.

> BEMP PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Indicatori.	Descrizione	Esempio di eccellenza	Prestazioni del Comune
(3.1.4) Quantità giornaliera di carta da ufficio utilizzata per dipendente equivalente a tempo pieno	Numero giornaliero di fogli A4 di carta da ufficio utilizzati per dipendente equivalente a tempo pieno (FTE) (fogli di carta/FTE/giorno lavorativo)	Il consumo di carta da ufficio è inferiore a 15 fogli A4/ FTE/ giorno lavorativo	Il consumo di carta da ufficio nel 2023 è pari a 9,0 fogli A4/ FTE/giorno lavorativo
(3.1.4) Quota di carta da ufficio certificata ecocompatibile acquistata	Quota di carta da ufficio certificata ecocompatibile acquistata rispetto al totale della carta da ufficio acquistata (%)	La carta da ufficio utilizzata è riciclata al 100% o certificata secondo un marchio di qualità ecologica ISO di tipo I (2) (ad esempio Ecolabel UE)	La carta da ufficio possiede una delle seguenti etichette: - Blauer Engel (fibra riciclata 100%); - FSC (proveniente da foreste certificate e da riciclo per 70%)
(3.2.2) Esistenza di un piano d'azione comunale per l'energia e il clima	Il piano d'azione per l'energia e il clima, con obiettivi e azioni a lungo e breve termine, è basato sull'inventario del consumo di energia e delle emissioni nel territorio	È stato posto in essere un piano d'azione per l'energia e il clima, comprendente obiettivi e azioni e basato sull'inventario del consumo di energia e delle emissioni	SI, vedi quanto riportato al capitolo "Governo del territorio"
(3.3.2) Lunghezza totale dell'infrastruttura ciclabile	Lunghezza dell'infrastruttura ciclabile (piste ciclabili), in assoluto e in rapporto alla lunghezza della rete stradale complessiva (km piste ciclabili/Km strade)	-	30,625 Km 22%
(3.3.5) Quota di veicoli elettrici	Numero totale di veicoli elettrici su strada, diviso per il numero totale dei veicoli di quel tipo	-	Sul totale parco mezzi comunale Nel 2023 il 4% è alimentato con energia elettrica
(3.5.2) Quota di zone naturali e seminaturali	Superficie in Kmq degli ambienti naturali e seminaturali nell'area urbana, divisa per l'area urbana totale	-	La quota di aree "bosco" e "verde" nel territorio è pari al 63% (vedi paragrafo "dati sull'utilizzo del suolo")
(3.5.2) Quota di spazi verdi e azzurri	Superficie in Kmq degli spazi urbani verdi e azzurri (nell'area urbana), divisa per l'area urbana totale	-	La quota di "verde" nell'area urbana è pari al 4,30% La quota di "azzurro" (fiumi) nel territorio è pari al 1,26%

> BEMP GESTIONE RIFIUTI

Indicatori gestione rifiuti	Descrizione	Esempio di eccellenza	Prestazioni del Comune
(3.1.3) Uso di strumenti economici a livello locale per stimolare comportamenti adeguati	Gli strumenti economici sono utilizzati a livello locale per promuovere comportamenti adeguati in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti	Gli strumenti economici definiti a livello locale sotto forma di tasse e modulazione fiscale, prelievi sui prodotti, prezzi dei rifiuti, regimi di responsabilità estesa del produttore e sistemi di cauzione-rimborso sono attuati sistematica mente come mezzo per per seguire gli obiettivi fissati nella strategia locale di gestione dei rifiuti	La tariffa sui rifiuti attua il principio “chi inquina paga” e garantisce la copertura dei costi, a carico dell'utilizzatore, relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.
(3.2.3) È predisposto un regime di tariffe puntuali	È predisposto un regime di tariffe puntuali nell'area locale di interesse	È predisposto un regime di tariffe puntuali in base al quale al meno il 40% del costo è a carico degli utenti a seconda della quantità (kg o m3) di rifiuti indifferenziati raccolti, delle dimensioni dei contenitori di raccolta dei rifiuti e/o del numero di giri di raccolta.	La tariffa è composta da una quota fissa e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio
(3.2.3) Inclusione dei rifiuti conferiti alle discariche per i rifiuti domestici nel regime di tariffe puntuali	I rifiuti conferiti dagli utenti del sistema di gestione dei rifiuti alle discariche per i rifiuti domestici sono inclusi nel sistema di tariffe puntuali	Il regime di tariffe puntuali comprende anche i rifiuti conferiti alle discariche per i rifiuti domestici	La tariffa è determinata ricomprendendo anche il costo di smaltimento rifiuti nelle discariche
(3.2.10) Percentuale dell'area locale interessata da uno specifico sistema di raccolta dei rifiuti	Percentuale dell'area locale interessata da uno specifico sistema di raccolta dei rifiuti, ad esempio percentuale dell'area urbana interessata dalla raccolta porta a porta di RSU	La raccolta porta a porta di al meno quattro frazioni di rifiuti è attuata in tutto il territorio in cui vengono gestiti i RSU.	In tutto il territorio viene effettuata la raccolta porta a porta di organico, imballaggi leggeri, carta e residuo.
(3.3.1) Produzione di RSU	Quantità annua di RSU totali prodotti divisa per il numero di residenti	La produzione annua di RSU nel territorio amministrato o gestito (raccolti da tutti i diversi sistemi di raccolta dei rifiuti disponibili nella zona) è inferiore a 360 kg pro capite, se calcolata per le seguenti frazioni di rifiuti: organico, imballaggi misti, carta e cartone, vetro, plastica, metalli, ingombranti, RAEE, rifiuti indifferenziati	La produzione di RSU per anno 2023 calcolata come indicato nella colonna precedente è pari a 317, 54 Kg pro capite
(3.3.2) Quantità di RSU indifferenziati raccolti	Quantità annua di RSU indifferenziati raccolti divisa per il numero di residenti	-	Quantità di RSU indifferenziati (residuo) nel 2023 divisa per il numero di residenti è pari a 70,93 Kg .
(3.3.6) Tasso di impurità di uno specifico flusso di rifiuti	Quantità di materiali non interessati in uno specifico flusso di rifiuti differenziati	-	(a pagina 26 sono riportati i risultati sulla “resa” dei rifiuti differenziati e risultati attesi)

obiettivi e programmi di miglioramento

5

Il programma di miglioramento 2017-2023

Opera, benefici ambientali attesi e risorse assegnate	Stato di avanzamento
Realizzazione nuovi uffici comunali a Palazzo Sichard Benefici ambientali attesi: adozione principi della bio-architettura, migliori soluzioni per il risparmio energetico e per il risparmio del suolo	OBIETTIVO REALIZZATO. Coerentemente a quanto pianificato, sono stati installati i seguenti impianti: n. 1 caldaia a condensazione a gas metano di potenza nominale pari a 60 kW, n. 1 pompa di calore reversibile condensata ad acqua, potenza termica 93 kW, potenza frigorifera 79,2 kW e n. 12 sonde geotermiche a doppia "U".
Realizzazione plesso scolastico Borgo Sacco (0-6 anni) Benefici ambientali attesi: adozione principi della bio-architettura, migliori soluzioni per il risparmio energetico e per il risparmio del suolo	OBIETTIVO IN CORSO: riproposto nel programma 2023-2026.
Realizzazione Scuola Infanzia Via Chiochetti Benefici ambientali attesi: adozione migliori soluzioni per il risparmio energetico	OBIETTIVO REALIZZATO. L'edificio è in classe A.
Ristrutturazione Centro Tennis Lungo Leno Benefici ambientali attesi: riqualificazione area, efficientamento energetico, recupero spazi verdi, valorizzazione pista ciclabile	OBIETTIVO IN CORSO: riproposto nel programma 2023-2026.
Efficientamento energetico: allacciamento alla rete di teleriscaldamento del Centro Charitas e intervento su impianto di riscaldamento del Rifugio Zugna Benefici ambientali attesi: risparmio energetico	OBIETTIVO REALIZZATO
Percorsi in sicurezza per ipovedenti al Biotopo Lavini di Marco Benefici ambientali attesi: valorizzazione del territorio	OBIETTIVO REALIZZATO
Monitoraggi ambientali in collaborazione con la Fondazione Museo civico, Benefici ambientali attesi: potenziamento del controllo impatti ambientali nel territorio (odori, polveri)	Il Comune ha partecipato al progetto acquistando, e mettendo a disposizione della Fondazione Museo Civico, un laboratorio mobile. OBIETTIVO REALIZZATO
Collegamento viabilistico fra la Strada Statale 12 (Mira) e Viale Caproni in Zona Industriale – (opera su delega PAT) Benefici ambientali attesi: riduzione del traffico, valorizzazione del territorio	OBIETTIVO IN CORSO: riproposto nel programma 2023-2026.
Recupero habitat pozze naturalistiche loc. Monte Zugna e Monte Finonchio Benefici ambientali attesi: l'intervento risulta particolarmente importante per la vita degli anfibi, della fauna selvatica e delle specie vegetali al fine di migliorare ed incrementare il livello di biodiversità.	OBIETTIVO REALIZZATO
Riqualificazione urbana di spazi pubblici e privati: - demolizione ex-mangimificio Sav - demolizione dell'edificio "ex Aragno"; - area del Follone: demolizione dell'ambito prossimo a via Saibanti, con ampliamento degli spazi deputati alla sosta; - completamento del parco cittadino denominato Tobia a Rovereto Nord e conseguente valorizzazione dell'areale esistente. Benefici ambientali attesi: valorizzazione e riqualificazione aree urbane. Incremento delle aree verdi	OBIETTIVO REALIZZATO
Collegamento ciclopedonale tra Marco, Lizzana e zona industriale Benefici ambientali attesi: riduzione del traffico, valorizzazione del territorio	OBIETTIVO IN CORSO: continua nel programma 2023-2026.
Efficientamento rete illuminazione pubblica Benefici ambientali attesi: Risparmio di risorse	OBIETTIVO IN CORSO: continua nel programma 2023-2026.
Recupero e riqualificazione area Lavini. Percorso visita al sito di interesse paleontologico sul Monte Zugna e riqualificazione funzionale della Baita degli Alpini.	OBIETTIVO IN CORSO: continua nel programma 2023-2026.

Obiettivi 2017-2023 che proseguono nel trienio 2023-2026

OPERA	BENEFICI AMBIENTALI	RISORSE (EURO)	2023	2024	2025	2026
Realizzazione plesso scolastico presso l'area ex Alpe di Borgo Sacco (0-6 anni)	Adozione principi della bioarchitettura, migliori soluzioni per il risparmio energetico e per il risparmio del suolo Aspetti ambientali significativi associati all'obiettivo: gestione del patrimonio immobiliare	5.730.000€				
Come indicato nella delibera consiliare n. 42 del 28 agosto 2019 di approvazione del progetto preliminare, sono stati presi a riferimento i criteri ambientali minimi (CAM) in edilizia (DM 11 ottobre 2017 "Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici") e verificata la puntuale applicazione in relazione ai seguenti elementi: - l'edificio verrà realizzato riqualificando un'area industriale dismessa; - progettando l'edificio su due livelli si avrà un minor consumo di suolo; - il risparmio idrico, il maggior ricorso all'illuminazione naturale, l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili, la riduzione dell'utilizzo di materiali costituiti da materie prime non rinnovabili è dato dalle scelte progettuali adottate. Indicatore di raggiungimento: realizzazione dell'opera nei modi indicati (soluzioni per il risparmio energetico). Aggiornamento al 31 dicembre 2023: avviati i lavori. Il tempo di esecuzione dei lavori è stabilito in 730 giorni naturali consecutivi.						
Centro Tennis Lungo Leno	Riqualificazione, efficientamento energetico, recupero spazi verdi, pista ciclabile Aspetti ambientali significativi associati all'obiettivo: gestione del patrimonio immobiliare	400.000€				
Indicatore di raggiungimento: installazione nuovo impianto di produzione calore e ACS alimentata a gas metano, recupero 600 metri quadrati spazi verdi. Collegamento alla pista ciclabile di Via Dante. Aggiornamento al 31 dicembre 2023: lavori conclusi, sono in corso le procedure di affidamento della gestione della struttura. OBIETTIVO CONCLUSO						
Collegamento viabilistico fra la Strada Statale 12 (Mira) e Viale Caproni in Zona Industriale – (opera su delega PAT)	Riduzione del traffico, valorizzazione del territorio	5.350.000,00€				
La Provincia Autonoma di Trento, assegnate le risorse necessarie e approvato il progetto esecutivo con delibera di Giunta del 30 gennaio 2018, ha delegato il Comune per la progettazione. L'Amministrazione comunale ha disposto ulteriori approfondimenti per determinare l'effettiva efficacia dell'opera ed eventuali altre possibili soluzioni viabilistiche. La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 46 di data 16 marzo 2021 ha accettato la nuova delega, da parte della Provincia Autonoma di Trento prevedendo la progettazione di due Unità Funzionali, la prima relativa al collegamento fra viale Caproni e la S.S. 12 e la seconda relativa alla realizzazione della pista ciclopedonale. Aggiornamento al 31 dicembre 2023: la progettazione esecutiva dell'opera stata conclusa, approvata in linea tecnica e trasmessa al Dipartimento infrastrutture e trasporti per l'espletamento delle procedure di appalto.						
Collegamento ciclopedonale tra Marco, Lizzana e zona industriale	Riduzione del traffico, valorizzazione del territorio	1.034.000,00€				
Aggiornamento al 31 dicembre 2023: la progettazione esecutiva dell'opera stata conclusa, approvata in linea tecnica e trasmessa al Dipartimento infrastrutture e trasporti per l'espletamento delle procedure di appalto.						

OPERA	BENEFICI AMBIENTALI	RISORSE (EURO)	2023	2024	2025	2026
Efficientamento rete illuminazione pubblica	Risparmio di risorse Aspetti ambientali significativi associati all'obiettivo: Illuminazione pubblica (consumo di energia elettrica)					
Con deliberazione del Consiglio comunale 13 settembre 2017 n. 38, è stata definita la disciplina generale del servizio pubblico di illuminazione pubblica e l'adesione alla convenzione "servizio Luce 3" indetta da CONSIP. Al raggruppamento temporaneo di imprese "Consorzio stabile Energie locali" aggiudicatario del servizio per il Triveneto è stata affidata la gestione degli impianti, la fornitura di energia elettrica, manutenzione ordinaria e riqualificazione energetica. Su un totale di 7.094 lampade site sul territorio comunale, 5.144 saranno oggetto di sostituzione. Indicatore di raggiungimento: numero di punti luce efficientati. Valore atteso: 5.144. Valore rilevato al 31.12.2019 : 3.178 pari al 61% del totale punti luce da efficientare. Valore rilevato al 31.12.2020 : 4.133 pari al 79% del totale punti luce da efficientare. Valore rilevato al 31.12.2021 : 5.089 pari al 98% del totale punti luce da efficientare. Valore rilevato al 31.12.2022 e 31.12.2023 : 5.115 pari al 99,5% del totale punti luce da efficientare. Completamento previsto entro anno 2024.						
Recupero e riqualificazione area Lavini. Percorso visita al sito di interesse paleontologico sul Monte Zugna e riqualificazione funzionale della Baita degli Alpini.	Valorizzazione ambientale dell'area garantendo maggiore possibilità di fruizione da parte dei cittadini	2.040.000€				
Risulta approvato il progetto definitivo (novembre 2021) per il percorso visita. Sono state espletate le procedure per affidamento del progetto esecutivo. Avviate nel 2022 le indagini preliminari, di conformità urbanistica e di pericolosità geologica relativamente al progetto di sistemazione della Malga degli Alpini e relativo collegamento Aggiornamento al 31 dicembre 2023: i lavori per il recupero e riqualificazione dell'area sono stati avviati. In corso la progettazione preliminare per la riqualificazione della Baita degli Alpini.						

L'Amministrazione comunale, nella convinzione che il PNRR costituisca un'importante occasione di rilancio anche del territorio roveretano, con deliberazione della Giunta comunale n. 307/2021 ha costituito una task force interna col ruolo di regia, coordinamento, raccordo con la Provincia autonoma di Trento, il Consiglio delle Autonomie locali ed altri soggetti esterni con il fine di costituire un sistema funzionale ed operativo di raccolta, aggiornamento, diffusione delle informazioni oltre che di supporto ai servizi coinvolti nella predisposizione, presentazione e rendicontazione dei progetti. Cogliendo appieno le opportunità offerte dal PNRR e al Fondo ad esso complementare, il Comune di Rovereto ha aderito a numerosi bandi per realizzare entro il 2026 un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile, una crescita inclusiva, la coesione sociale e territoriale e la rigenerazione urbana nel suo complesso.

Le azioni si concentrano su:

Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

- miglioramento efficienza energetica di cinema, teatri e musei
- programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici
- abilitazione al cloud per le pa locali
- esperienza del cittadino nei servizi pubblici
- adozione app io
- adozione piattaforma pagopa
- estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale spid cie

Istruzione e ricerca

- piano per asili nido/scuole infanzia/servizi di educazione e cura
- piano di estensione del tempo libero e mense
- piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole
- piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

PNC (PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE)

- sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica

Azioni con finalità ambientale (nuovi obiettivi triennio 2023-2026)

OPERA	BENEFICI AMBIENTALI	RISORSE (EURO)	2023	2024	2025	2026
Adozione app IO IO permette di raccogliere tutti i servizi, le comunicazioni e i documenti in un unico luogo e di interfacciarsi in modo semplice, rapido e sicuro con i cittadini	Progressiva eliminazione dell'utilizzo di carta, diminuzione impatti ambientali associati al trasporto	36.400€				
Miglioramento dell'efficientamento energetico dell'illuminazione di scena al teatro Zandonai	Diminuzione consumo energia elettrica	310.000€				
Miglioramento dell'efficientamento energetico dell'illuminazione di scena al teatro Cartiera		225.000€				
Aggiornamento al 31 dicembre 2023: attività svolte e OBIETTIVI RAGGIUNTO						
Distrettualizzazione e controllo attivo delle perdite della rete idrica di Rovereto	Diminuzione consumo risorsa idrica	2.841.000€ (in attesa di finanziamento)				

comunicazione ambientale



Iniziative per la sensibilizzazione della popolazione

6.1

Salvaguardia dell'ambiente e valorizzazione del proprio territorio: la città di Rovereto mostra una spiccata sensibilità verso questi temi. Ne è la riprova la costante calendarizzazione di manifestazioni e iniziative dedicate all'ambiente e alla promozione di quanto il territorio offre.

Notte Verde

È la notte dedicata alla sostenibilità e alla green economy. Attraverso la consolidata formula della "notte bianca", il Comune di Rovereto propone una varietà di eventi e appuntamenti che mirano a coinvolgere la cittadinanza intera negli obiettivi di sensibilizzazione e salvaguardia dell'ambiente.

Settimana europea della mobilità sostenibile

Ogni anno il Comune di Rovereto aderisce, con una sua programmazione, alla Settimana europea della mobilità sostenibile promossa dalla Comunità Europea, con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza alla salvaguardia dell'ambiente. Molte sono le iniziative messe in campo durante la settimana, in tutta la città italiana.

Settimana europea per la riduzione dei rifiuti

Rovereto aderisce ogni anno, con propria programmazione, alla Settimana europea per la riduzione dei rifiuti, una è una campagna di comunicazione ambientale promossa dalla Commissione Europea con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza su strategie e politiche di riciclo e riduzione della produzione di rifiuti.

Ecoristorazione Trentino

Il Comune di Rovereto sostiene il progetto che ha come obiettivo il miglioramento del già eccellente servizio offerto dai ristoratori trentini, aumentandone e valorizzandone l'attenzione ai temi ambientali attraverso l'assegnazione di un marchio di qualità ambientale e la creazione di un circuito di eco-ristoratori.

PROGETTO 2023-2024:

Lungo le vie dell'ACQUA: Ambiente, Cultura, QUALITÀ di vita per Educare alla Cittadinanza Globale (ACQUA)

Obiettivo: contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di "cittadinanza" intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto

Il progetto, che vede il Comune di Rovereto capofila e i Comuni di Mantova e Cuneo come enti locali partner, ha per obiettivo l'attivazione nelle tre città di comunità educanti multiattore che si impegnano nella lotta al cambiamento climatico, per la tutela dell'ambiente e per una gestione sostenibile dell'acqua in prospettiva globale e inclusiva. Questo permetterà di dare declinazione territoriale e applicazione concreta alla Strategia nazionale per l'Educazione alla Cittadinanza Globale.

Il progetto, sviluppato insieme al Centro di Cooperazione Internazionale e ai Comuni di Cuneo e Mantova, si presenta come la prosecuzione dell'impegno delle tre città iniziato all'interno del programma URBACT. Grazie a quanto emerso da questa esperienza, i tre territori danno continuità alla propria collaborazione sui temi della sostenibilità e della cultura a partire da un tema che li accomuna, quello dell'acqua, e da un approccio, quello dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG).

Se i tre territori sono infatti esemplari nel loro impegno sui temi dello Sviluppo Sostenibile, questo progetto vuole fornire una nuova chiave di lettura e risignificazione alle molte iniziative presenti, secondo la prospettiva propria dell'ECG. Le azioni si rivolgeranno a tre target principali, scelti per la loro capacità di fungere da "moltiplicatori" nell'attivare e raggiungere la cittadinanza:

1. Gli amministratori e funzionari comunali, che grazie al progetto acquisiscono conoscenza e competenze su sviluppo sostenibile e inclusivo e su come attuare strategie efficaci di Educazione alla Cittadinanza Globale, in particolare focalizzate alla lotta al cambiamento climatico e alla gestione sostenibile dell'acqua e degli ambienti acquatici.

2. Gli operatori culturali, dell'informazione e del terzo settore locali, che sono maggiormente in grado di integrare i temi globali e dell'Educazione alla Cittadinanza Globale nelle loro attività di programmazione culturale, divulgazione e sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale.

3. Gli insegnanti e gli educatori/formatori, che acquisiscono competenze e conoscenze più solide sui temi relativi alla Cittadinanza Globale e allo Sviluppo sostenibile.

Con il progetto "Lungo le vie dell'ACQUA: Ambiente, Cultura, QUALità di vita per Educare alla Cittadinanza Globale (ACQUA)", il Comune di Rovereto è risultato vincitore del Bando dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo ottenendo un finanziamento di 600 mila euro.

Comunicazione EMAS

6.2

La registrazione EMAS rappresenta per il Comune di Rovereto un valido strumento di controllo, di responsabilizzazione e di crescita della consapevolezza dell'intera comunità sull'importanza strategica dell'ambiente non solo per noi, ma anche per le future generazioni.

Grazie al finanziamento provinciale e alla collaborazione con la Fondazione Museo Civico, l'impegno ambientale e la certificazione EMAS del Comune di Rovereto è stata comunicata a tutte le parti interessate attraverso:

- creazione di opuscoli pieghevoli
- articoli su quotidiani locali;
- allestimento del sito internet www.emasrovereto.it.

Educazione ambientale

6.3

Il Comune di Rovereto, in collaborazione con Dolomiti Ambiente e APPA, hanno organizzato nell'anno scolastico 2021/2022 il progetto "Raffaello il lombrichello... e la raccolta differenziata". Si tratta di un'attività didattica che comprende incontri di formazione, laboratori sul compostaggio e realizzazione di un lombricaio, concorsi, giochi e festa finale. L'intervento è stato effettuato per sensibilizzare le bambini, i bambini e le loro famiglie sul difficile ma attualissimo problema dei rifiuti e del loro smaltimento. Al termine del percorso le bambine i partecipanti avranno un'infarinatura di base su tutti i tipi di rifiuto con un focus particolare sul rifiuto organico. L'attività è stata riproposta nell'anno scolastico 2022/2023 (periodo marzo-maggio).

